



Ministero Dell' Istruzione

XIII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. TARTINI"

Scuole dell'Infanzia - Primarie e Secondarie di I grado

Via Vicentini, 21 - 35136 Padova tel. 049/8713688 - fax 049/8718952

e-mail: pdic83000d@istruzione.it – pec: pdic83000d@pec.istruzione.it – web: <http://www.tartinipadova.edu.it>

Codice meccanografico: PDIC83000D

C. F. 80015140280

Codice univoco: UF16KQ



Didattica Digitale Integrata

PIANO SCOLASTICO PER LA

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A.S. 2020-21- A.S. 2021-22

ad integrazione e aggiornamento del CURRICOLO VERTICALE di Istituto e del PTOF 2019-22

Deliberato dal collegio dei docenti il 28 ottobre 2020 e approvato dal Consiglio di Istituto il 9 novembre 2020

Aggiornamento a.s.2021-22 al PTOF 2019/22 e al PTOF 2022-25-

AGGIORNATO dal Gruppo di Lavoro- DDI-

Deliberato dal Collegio dei Docenti il 27 ottobre 2021 e approvato dal Consiglio di Istituto l'11 novembre 2021

PREMESSA

In riferimento alle **Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata**, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, il XIII I.C. "G.Tartini" **predispone il seguente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)**, aggiornamento al Piano triennale per l'offerta formativa (PTOF 2019-22) e ad integrazione del Curricolo d'Istituto.

FINALITA'

Il presente documento, curato dal Gruppo di lavoro DDI, nominato dal collegio dei docenti (il 1 settembre 2020) vuole:

- **rendere esplicite e regolamentate le buone pratiche di didattica a distanza** messe in atto durante l'emergenza COVID-19 nelle nostre scuole;
- **tutelare e garantire il diritto allo studio**, la continuità didattica, educativa e affettivo-relazionale.

Forti dell'esperienza vissuta, possiamo affermare che l'uso della rete ha permesso di non interrompere la comunicazione con gli alunni e con le loro famiglie, ma l'ha amplificata, potenziata e arricchita: fin da subito i docenti, supportati anche dai rappresentanti dei genitori, si sono attivati, utilizzando qualsiasi mezzo, per mantenere i contatti ed affermare la presenza della Scuola. Il Piano della DDI garantisce per la scuola del PRIMO CICLO, in eventuale nuovo *lockdown*, *la non interruzione del servizio e stabilisce¹ che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, integrando pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici² di "attivare" la didattica a distanza e gli adempimenti relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, fino al perdurare dello stato di emergenza³. Affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, sono stati individuati i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.*

¹ Rif. al decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3.

² Rif. ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g.

³ Si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

OBIETTIVI della didattica digitale integrata (DDI)

Gli obiettivi della didattica digitale integrata, coerenti con le finalità educative e formative e le scelte strategiche, individuate nel PTOF e nel Piano di miglioramento dell'Istituto, sono:

- adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di *tutti gli alunni*;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità.

Inoltre, il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata contiene **precisi riferimenti al CURRICOLO di Istituto e alle COMPETENZE sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità**, in termini di risultati di apprendimento, evidenze, percorsi didattici, criteri di valutazione, per favorire **un accesso consapevole e critico alle informazioni, fornendo gli strumenti per affrontare e risolvere problemi**, prendere decisioni, pianificare e progettare, intervenire sulla realtà e modificarla.

QUADRO NORMATIVO di riferimento

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19"* convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19"* convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante *"Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione **26 giugno 2020, n. 39**, con il quale è stato adottato il **"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"**;

VISTA la nota del Capo Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione prot. AOODPIT del 17 marzo 2020, n. 388;

VISTA la nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto "Didattica a distanza: prime indicazioni";

RITENUTO necessario emanare Linee guida nazionali per la Didattica digitale integrata che, secondo le indicazioni previste dal citato *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*, costituiscano la cornice di riferimento per la redazione dei Piani scolastici per la didattica digitale integrata da parte delle istituzioni scolastiche;

VISTA la richiesta di acquisizione di parere al Consiglio superiore della pubblica istruzione (CSPI) formulata in data 5 agosto 2020;

VISTO l' Articolato 1 (*Adozione delle Linee guida per la Didattica digitale integrata*) per l'anno scolastico 2020/2021, di cui all'allegato A, parte integrante del decreto. *di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*;

Il XIII I.C. "G.Tartini" adotta IL PIANO per la DDI sulle indicazioni delle **Linee guida per la Didattica digitale integrata** (DDI) per l'anno scolastico 2020/2021 e lo aggiorna, a cura del GdL DDI, per l'a.s.2021-22

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate la normativa vigente e le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il XIII I.C. "G. Tartini" ha aggiornato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti (REGOLAMENTO e NETIQUETTE- pubblicati nel sito della scuola) da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente a:

- rispetto dell'altro,
- condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali (*privacy*) e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto, si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Inoltre, sono disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione. In particolare: i docenti, nel pianificare le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato *setting* "d'aula" virtuale evitando interferenze e/o sovrapposizioni tra le lezioni, rispettando le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. Infine, viene predisposta nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

"Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro"⁴.

A tale scopo, viste le garanzie e tutela sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il XIII Istituto Comprensivo Statale "G. Tartini" individua **la piattaforma "TEAMS- Microsoft Office 365" Educational** come strumento utile per la DDI, nel rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- opportunità di gestione,
- agevole svolgimento dell'attività sincrona, fruibile da qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione;
- gratuità;
- qualità degli ambienti virtuali/classi virtuali;
- *multitasking*;

⁴ Rif. Allegato A-Linee guida DDI, pag.5

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica viene offerta, agli alunni in DDI, una **combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona**, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere adeguati momenti di pausa. In riferimento alle *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, vengono individuate le quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è ***mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie***. Le attività, accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto previste: videochiamata, messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, si propongono piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Verrà inoltre attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia⁵.
- **Scuola del primo ciclo:** assicurare **almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe (**dieci ore per le classi prime della scuola primaria**), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* **quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata** del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, anche in riferimento alle attività in DDI; pertanto si garantisce una valutazione costante, trasparente e tempestiva e si assicurano **feedback continui** sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. **La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati**, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. "(...) *la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti,*

⁵ Si rimanda al documento di lavoro "*Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia*", elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei (D.lgs. 65/2017) che raccoglie le buone pratiche realizzate per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori.

con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.”⁶

DIDATTICA Digitale INCLUSIVA

Il Piano Scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020⁷, prevede inoltre:

- una particolare attenzione dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati;
- azioni per favorire il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata;

PIANO DDI -XIII I.C. “G.TARTINI”

ASPETTI GENERALI

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti

- **Verifiche orali attraverso Teams Microsoft Office 365**

La verifica orale non dovrà assumere la forma dell’interrogazione (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) conversazione (informale e spontanea). *Il colloquio individuale* può essere svolto in presenza degli studenti della classe collegata in video lezione oppure attraverso un appuntamento dedicato con la presenza di un gruppo ristretto di alunni.

Per le materie scientifiche occorre dare la possibilità ai ragazzi di utilizzare lavagne condivise in modo che il docente possa controllare valutare simultaneamente quanto lo studente dice e scrive. Vanno formulate domande tali da far emergere il ragionamento (“Perché sostieni questo...?”, “Cosa te lo fa dire?”, “quali evidenze porti?” ecc.).

Durante lo svolgimento di problemi o esercizi è opportuno chiedere allo studente di verbalizzare il procedimento che sta seguendo.

L’esposizione di un argomento potrà essere frutto di un’attività di studio, di un’attività di ricerca o di un approfondimento svolto individualmente o in gruppo. Dopo un’introduzione dell’argomento oggetto della verifica da parte dell’alunno, il docente pone più

⁶ Cit. Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020

⁷ Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all’interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano. L’elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l’attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

domande a risposta aperte, verificando la prontezza e la pertinenza con cui lo studente risponde alle sollecitazioni e la capacità di operare collegamenti tra argomenti attinenti.

- **Verifiche scritte- Teams Microsoft Office 365**

Le verifiche scritte possono consistere in somministrazione di test (quiz di moduli FORMS) o somministrazione di verifiche scritte, data una consegna.

MODALITA' da utilizzare:

- ✓ spiegazione con compiti veloci per permettere di conseguire due obiettivi, valutare l'attenzione e verificare l'efficacia dell'intervento didattico.
- ✓ la strutturazione della consegna è tale da evitare il facile ricorso a materiali preconfezionati e deve stimolare l'uso di elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamento.
- ✓ utilizzando lo strumento digitale per lo svolgimento di un compito scritto, questo può essere "arricchito" con il ricorso a finestre ipertestuali. Una parte della consegna può vertere sull'apertura di collegamenti su determinate parole del testo scelte dal docente o dallo studente.
- ✓ La pertinenza e l'originalità di questi collegamenti permetterà di acquisire elementi preziosi per la valutazione di competenze.
- ✓ La verifica potrà essere completata con un successivo riscontro orale con la richiesta di motivare le scelte operate.

- **Prove autentiche**

Gli studenti verranno orientati alla produzione di *prove autentiche* a conclusione di un percorso costruito per Unità di Apprendimento (UDA) o in modalità di lavoro di gruppo,

I docenti, su accordi progettuali presi negli incontri dei dipartimenti disciplinari, promuovono *prove autentiche* al fine di verificare:

- la padronanza di conoscenze, abilità e competenze
- la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni
- la capacità di collaborare
- la capacità di sviluppare una ricerca o un progetto.

Le valutazioni delle prove, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, vengono registrate come tali sul registro elettronico "NUVOLA".

Uno strumento particolarmente utile per la valutazione delle competenze è la rubrica di valutazione che comprende dei descrittori per valutare il senso di responsabilità, il senso di autonomia, le capacità metacognitive, lo spirito di iniziativa, desunte dalle attività programmate nella didattica a distanza.

- **Le 3 DIMENSIONI DELLE COMPETENZE DIGITALI**

Studenti e docenti lavoreranno in un'ottica che integra la **dimensione tecnologica** con quella **cognitiva ed etica**:

- **dimensione TECNOLOGICA:** è importante far riflettere i più giovani sul potenziale delle tecnologie digitali come strumenti per la risoluzione di problemi della vita quotidiana, onde evitare automatismi che abbiano conseguenze incerte, attraverso un'adeguata comprensione della "grammatica" dello strumento.
- **dimensione COGNITIVA:** fa riferimento alla capacità di cercare, usare e creare in modo critico le informazioni condivise in Rete, valutandone credibilità e affidabilità.
- **dimensione ETICA E SOCIALE:** la prima fa riferimento alla capacità di gestire in modo sicuro i propri dati personali e quelli altrui, e di usare le tecnologie digitali per scopi eticamente accettabili e nel rispetto degli altri. La seconda, invece, pone un po' più l'accento sulle pratiche sociali e quindi sullo sviluppo di particolari abilità socio-comunicative e partecipative per maturare una maggiore consapevolezza sui nostri doveri nei riguardi di coloro con cui comunichiamo *online*.

Le **CINQUE AREE delle COMPETENZE DIGITALI**, in riferimento al **DIGCOMP 2.1. (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali)** sono:

1. **ALFABETIZZAZIONE E DATI:** identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.
2. **COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE:** comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.
3. **CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI:** creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
4. **SICUREZZA:** protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
5. **PROBLEM-SOLVING:** identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

LA "COMPETENZA DIGITALE"

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. Nell'approccio per discipline in DDI si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale e tutte le discipline concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

Si riporta, di seguito, il CURRICOLO di COMPETENZE DIGITALI che integra, in Didattica Digitale Integrata, il curricolo di TECNOLOGIA

COMPETENZE DIGITALI - SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DIGITALI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
UTILIZZARE CON Dimestichezza LE PIU' COMUNI TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni - conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi - collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite - utilizzare il coding e la programmazione visuale - utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi 	<ul style="list-style-type: none"> - le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento - il sistema operativo e i più comuni software applicativi, i prodotti multimediali anche Open source, le piattaforme e-learning - procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo - procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni - <i>coding</i> e linguaggio base di programmazione con cenni di robotica
ESSERE CONSAPEVOLI DELLE POTENZIALITA', DEI LIMITI E DEI RISCHI DELL'USO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago - riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, download, diritto d'autore, ecc.); - fonti di pericolo e procedure di sicurezza: principi per la protezione, conservazione e controllo dei dati; - termini "crimine informatico", "hacking", malware e loro implicazioni.
COMPETENZA DIGITALE – SEZIONE B: LIVELLO DI PADRONANZA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DIGITALE	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1 FINE CLASSE TERZA	2 FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	3 FINE DEL PRIMO CICLO- SSPG
Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.	Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il PC. Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per	Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.

<p>Comprende semplici testi inviati da altri via Teams; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica e/o chat. Utilizza la rete con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.</p>	<p>semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni. Confeziona e invia autonomamente, ma sempre con la supervisione di un adulto, messaggi di posta elettronica e/o chat rispettando le principali regole della netiquette. Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni. Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</p>	<p>Sa utilizzare la rete per reperire informazioni; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica, conosce l'uso delle piattaforme. Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli.</p>
--	---	--

AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO TECNOLOGIA-SEZIONE INFORMATICA

Premessa

L'informatica è destinata ad incidere sempre più significativamente sugli sviluppi della produzione, dell'economia, della salute, delle scienze, della cultura, dell'intrattenimento, della comunicazione e della società in generale. Le innovazioni a cui assistiamo sono dovute al progresso della "disciplina" informatica, che è cresciuta come scienza autonoma, capace di proporre modi specifici di pensare, di interpretare la realtà e di affrontare i problemi.

Al di là della rapida evoluzione degli strumenti digitali e delle relative applicazioni, **la scienza informatica ha delle stabili fondamenta costituite da un insieme omogeneo di concetti, di metodologie e di competenze.**

Alla luce della pervasività dell'informatica, l'insegnamento di questa disciplina deve rivolgersi a tutti gli studenti, cittadini digitali, fornendo loro gli strumenti concettuali per capire la logica e i processi alla base del mondo digitale in cui sono immersi e da cui dipende la qualità della vita di ciascuno. L'obiettivo di un curriculum per la **formazione informatica** è quello di portare tutti gli studenti, al termine del primo ciclo, a:

- comprendere e applicare principi e concetti fondamentali della disciplina;
- applicare ai problemi gli strumenti e i metodi dell'informatica;
- analizzare e risolvere problemi costruendone rappresentazioni formali e definendo soluzioni algoritmiche, espresse mediante la programmazione informatica (anche "*coding*"- ORA DEL CODICE);
- valutare l'opportunità di usare o meno tecnologie digitali (sia quelle note che quelle meno familiari) nella soluzione dei problemi;
- utilizzare in modo consapevole, responsabile, competente, fiducioso e creativo le tecnologie digitali.

Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'allievo comprende che un algoritmo descrive una procedura che si presta ad essere automatizzata in modo preciso e non ambiguo;
- comprende come un algoritmo può essere espresso mediante un programma scritto usando un **linguaggio di programmazione**;
- legge e scrive programmi strutturalmente semplici (*coding*);
- spiega usando il ragionamento logico perché un programma strutturalmente semplice raggiunge i suoi obiettivi;
- inizia a riconoscere la differenza tra l'informazione e i dati;
- esplora la possibilità di rappresentare dati di varia natura (numeri, immagini, suoni, ...) mediante formati diversi, anche arbitrariamente scelti;
- sa riconoscere la presenza dei computer nei dispositivi tecnologici della vita quotidiana;
- riconosce Internet come infrastruttura di comunicazione, distinguendola dai relativi servizi (es: motori di ricerca, posta elettronica, WWW) e dai contenuti trasmessi;
- comprende le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica;
- usa la tecnologia informatica per scegliere ed usare contenuti digitali;
- sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

Scuola secondaria di primo grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'allievo comprende l'esigenza di precisione affinché le istruzioni vengano interpretate sempre nello stesso modo da un esecutore automatico;
- descrive in maniera algoritmica semplici processi della natura o della vita quotidiana o studiati in altre discipline;
- comprende l'importanza e la necessità di riflettere sulla correttezza delle descrizioni algoritmiche;
- progetta, scrive e mette a punto, usando semplici linguaggi di programmazione;
- riconosce dati di ingresso e di uscita delle applicazioni informatiche;
- classifica le tipologie di dati (es.: numerici, testuali, ...);
- riconosce le componenti hardware e software dei sistemi di elaborazione digitale;
- riconosce i meccanismi fondamentali con cui i sistemi di elaborazione digitale comunicano e forniscono servizi su Internet;
- conosce e utilizza i modi appropriati, sicuri, responsabili di usare la tecnologia informatica;
- seleziona ed utilizza, anche in modo combinato, programmi e servizi software per raggiungere uno specifico obiettivo;
- riconosce Internet come infrastruttura di comunicazione, distinguendola dai relativi servizi (es: motori di ricerca, posta elettronica, WWW) e dai contenuti trasmessi e li gestisce in autonomia;
- sperimenta le potenzialità della tecnologia informatica come strumento di espressione personale.

Obiettivi di apprendimento

al termine della classe terza della scuola primaria	al termine della classe quinta della scuola primaria	al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado
<p>Ambito algoritmi</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli elementi algoritmici in operazioni abituali della vita quotidiana (p.es.: lavarsi i denti, vestirsi, uscire dall'aula...); • comprendere che problemi possono essere risolti mediante la loro scomposizione in parti più piccole. <p>Ambito programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevare eventuali malfunzionamenti in programmi semplici e intervenire per correggerli; • ordinare correttamente la sequenza di istruzioni; • utilizzare i cicli per esprimere sinteticamente la ripetizione di una stessa azione un numero prefissato di volte; • utilizzare la selezione ad una via per prendere decisioni all'interno di programmi semplici. 	<p>Ambito algoritmi</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi; • risolvere problemi mediante la loro scomposizione in parti più piccole. <p>Ambito programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare il comportamento di programmi semplici anche al fine di correggerli; • scrivere cicli per ripetere una stessa azione mentre permane una condizione verificabile in modo semplice; • riconoscere che una sequenza di istruzioni può essere considerata come un'unica azione oggetto di ripetizione o selezione; • scrivere semplici programmi che reagiscono ad eventi; • esplorare l'uso della selezione a due vie per attuare azioni mutuamente esclusive all'interno di programmi semplici. 	<p>Ambito algoritmi</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevare le possibili ambiguità nella descrizione di un algoritmo in linguaggio naturale; • esprimere gli algoritmi in funzione delle capacità dell'esecutore e riflettere sulla loro correttezza; • scrivere algoritmi, anche usando notazioni convenzionali, per semplici processi della natura o della vita quotidiana o studiati in altre discipline • rilevare ed esprimere le condizioni nelle quali tali processi si concludono. <p>Ambito programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • sperimentare piccoli cambiamenti in un programma per capirne il comportamento, identificarne gli eventuali difetti, modificarlo; • scrivere programmi che usano l'annidamento di cicli e selezioni; • utilizzare in modo semplice meccanismi modulari, come funzioni e procedure • scrivere programmi anche utilizzando variabili di tipo semplice; • seguire l'evoluzione dell'elaborazione anche usando variabili che rappresentano lo stato del programma; • usare le variabili nelle condizioni dei cicli e delle selezioni; • ristrutturare programmi per migliorarne la comprensibilità.

Ambito dati e informazione

- scegliere ed utilizzare oggetti per rappresentare informazioni familiari semplici (es. colori, parole, ...);
- definire l'interpretazione degli oggetti utilizzati per rappresentare l'informazione (legenda).

Ambito consapevolezza digitale

- riconoscere usi dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune;
- comprendere il concetto di informazioni private e la necessità di tenerle riservate;
- comprendere l'importanza del rispetto degli altri nell'uso delle tecnologie digitali;
- saper chiedere aiuto in caso di problemi relativi a materiali scaricati o contatti in cui si è coinvolti su Internet o attraverso altre tecnologie online.

Ambito creatività digitale

- creare contenuti digitali elementari;
- selezionare ed utilizzare contenuti digitali a fini espressivi, usando in modo semplice applicazioni e tecnologie informatiche.

Ambito dati e informazione

- utilizzare combinazioni di simboli per rappresentare informazioni familiari complesse (es. colori secondari, frasi, ...); utilizzare simboli per rappresentare semplici informazioni strutturate (es. immagini "bitmap", ...).

Ambito consapevolezza digitale

- conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi che usa;
- comprendere la distinzione tra rete di comunicazione e servizi accessibili attraverso di essa;
- comprendere come la riservatezza delle informazioni digitali può essere tutelata mediante codici "segreti";
- riconoscere comportamenti accettabili/inaccettabili nell'uso della tecnologia informatica e delle informazioni ottenute per suo tramite;
- saper come riferire problemi o preoccupazioni riguardanti contenuti ottenuti o contatti stabiliti su Internet.

Ambito creatività digitale

- creare semplici contenuti multimediali;
- creare semplici applicazioni informatiche a fini espressivi (es. storie, giochi, musiche, ...) usando ambienti adatti;
- selezionare, modificare e combinare contenuti digitali a fini espressivi, usando in modo semplice applicazioni e tecnologie informatiche.

Ambito dati e informazione

- riconoscere se due rappresentazioni alternative semplici della stessa informazione sono intercambiabili per i propri scopi;
- effettuare operazioni semplici su simboli che rappresentano informazione strutturata (es. numeri binari, immagini "bitmap");
- utilizzare le variabili per rappresentare lo stato dell'elaborazione;
- utilizzare variabili strutturate per rappresentare aggregati di dati omogenei (es. vettori, liste, ...).

Ambito consapevolezza digitale

- comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di Internet e del Web;
- comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento (hardware e software) di sistemi e dispositivi informatici;
- utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse;
- connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni;
- riconoscere il valore dei dati personali, non soltanto di quelli sensibili, ed essere consapevoli delle problematiche relative all'identità sulla rete;
- comprendere i rischi sociali connessi alla facilità di raccolta sistematica dei dati ed alla dimensione inerentemente pubblica dei social network;
- valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete.

		<p>Ambito creatività digitale</p> <ul style="list-style-type: none">• sperimentare nella creazione di contenuti digitali diversi strumenti informatici e molteplici modalità di elaborazione per esprimersi al meglio;• selezionare gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi;• creare applicazioni informatiche a fini espressivi (es, storie, giochi, musiche, giornalino/notiziario della scuola ...) usando ambienti adatti;• selezionare e organizzare contenuti digitali ai fini di un'efficace presentazione.
--	--	---

Scuola dell'INFANZIA- Peter Pan

ORIENTAMENTI PEDAGOGICI SUI LEAD- LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA

UN MODO DIVERSO PER FARE SCUOLA Il dialogo educativo continua... Da marzo la chiusura repentina dei nidi e delle scuole ha bruscamente interrotto i percorsi educativi dei gruppi dei bambini, ma non il bisogno di relazioni. la sfida è il legame a distanza, [...] ricostruire nuove modalità di legami in presenza, indispensabili per una equilibrata crescita dei bambini. riscoprire, anche in questa fase difficile, il "senso" del lavoro educativo in team, per la cura e l'educazione dei bambini, valorizzando le buone pratiche che si stanno diffondendo in molte realtà del nostro Paese. AMBIENTI DI VITA, DI RELAZIONE E DI APPRENDIMENTO spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere con altri, nel quale vigono regole e prassi diverse da quelle domestiche, in cui bisogna imparare a orientarsi e muoversi. È uno spazio che consente di incontrare l'altro, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di promuovere il senso di appartenenza ad una comunità. Anche il tempo è elemento strutturante del contesto educativo, con i suoi momenti di attività ed esperienze mediate dall'adulto e con tempi dedicati alle routine e alla successione rassicurante dei diversi momenti della giornata. Questo intreccio di tempi e spazi consente al bambino di giocare, immaginare, raccontare, sperimentare, scoprire, sviluppare identità, autonomia e competenze in un contesto sociale.

[...] LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA (LEAD) Denominata "Didattica a Distanza" (DAD) ma che per la fascia d'età da zero a sei anni proponiamo di definire "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. RINSALDARE IL PATTO EDUCATIVO TRA PERSONALE EDUCATIVO E GENITORI

LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA (LEAD)

ATTIVITÀ E STRUMENTI PER MANTENERE IL LEGAME Il terzo passaggio è la relazione vera e propria con i bambini, concordando mezzi, tempi e attività con i genitori. L'esperienza va offerta, non imposta. Per quanto riguarda i mezzi, essi vanno individuati in relazione alla disponibilità e allo scopo.

❖ **Se la famiglia non possiede device o è priva di connettività**, in collaborazione con la Biblioteca di Quartiere "Brentella", le insegnanti si adoperano per una scelta di Albi Illustrati a tema da far recapitare a casa della Famiglia, attraverso il servizio "prestito a domicilio".

❖ Se la famiglia è disponibile alla relazione in presenza, la videochiamata è la soluzione più immediata: si possono concordare il momento, la durata, la frequenza, le modalità di presenza del genitore o di altri familiari all'incontro, in modo da rispettare le routine e le esigenze domestiche.

- ❖ Se più famiglie sono disponibili alla relazione dal vivo, qualche collegamento in piccolo gruppo grazie alle numerose piattaforme didattiche gratuite può aiutare a mantenere il contatto anche con i compagni, essenziale per lo sviluppo delle autonomie, delle competenze, degli apprendimenti, della socialità.
- ❖ Se la famiglia incontra difficoltà alla modalità sincrona ma ha la possibilità di connettersi a Internet, si possono creare ed inviare (o caricare sul registro elettronico, su Drive o su piattaforme didattiche) *podcast* o video, si può ideare un blog al quale i genitori accedono quando possono.

LA FREQUENZA

Le esperienze positive raccolte durante la DaD suggeriscono:

- una scansione equilibrata, anche per rispettare gli impegni lavorativi dei genitori;
- tenere conto dell'età dei bambini;
- collegamenti dal vivo in alcuni giorni della settimana, per qualche decina di minuti, accompagnati da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia o con i genitori per scambiare prodotti o racconti di esperienze nell'incontro successivo, possono mantenere viva la relazione e il senso di comunità senza invadere troppo l'ambito domestico;
- importante è la programmazione delle attività tra docenti, progetto pedagogico. Al di là delle innumerevoli risorse che in questo momento si possono trovare in rete, risulta determinante evitare una sorta di "riempimento" quotidiano casuale delle giornate dei bambini attraverso attività di passatempo, a fronte invece di una prosecuzione nella cura educativa da parte delle figure di riferimento.

SCUOLA PRIMARIA- ARCOBALENO- FOGAZZARO- GOZZI- LOMBARDO RADICE

PER LE CLASSI PRIME- sc. primaria è previsto un monte ore di 10 ore che **andranno divise in 2 nuclei disciplinari comprendenti:**

- ITALIANO – STORIA – ARTE – ED. CIVICA – INGLESE - IRC
- MATEMATICA – GEOGRAFIA – SCIENZE – Ed. FISICA - MUSICA

Entrambi i nuclei disciplinari avranno come focus le esperienze agite nella realtà quotidiana dalle bambine e dai bambini nell'ambiente in cui vivono: "casa e giardino".

Modalità di gestione: tutti gli insegnanti del team sono coinvolti attivamente nella realizzazione di questi nuclei con diverse modalità:

- compresenza nella gestione delle lezioni
- suddivisione in più gruppi
- lavoro individualizzato con alcuni alunni

ITALIANO CLASSE 1-PRIMARIA:

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Ascoltare, rispondere, comprendere e intervenire in semplici conversazioni	Comprendere semplici istruzioni Prendere la parola negli scambi comunicativi dell'interazione a distanza Raccontare esperienze vissute	Comprendere il lessico Comprendere il contesto comunicativo dell'interazione a distanza
Leggere, comprendere ed interpretare semplici testi	Leggere parole e frasi in modalità silenziosa e ad alta voce	Riconoscere sillabe e lettere
Saper scrivere semplici parole e frasi	Utilizzare la capacità di motricità fine utile per la grafia Scrivere sotto dettatura parole e frasi Produrre semplici frasi	Conoscere le lettere dell'alfabeto: vocali, consonanti, digrammi e trigrammi, suoni dolci e duri

MATEMATICA CLASSE 1^-PRIMARIA:

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	Contare oggetti...a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale; confrontarli e ordinarli. Eseguire mentalmente, o con l'utilizzo di diversi strumenti, semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	Piccoli insiemi numerici.
Osservare le figure piane e solide individuandone le caratteristiche principali.	Comunicare la posizione di oggetti, persone...nello spazio utilizzando la terminologia appropriata. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane e solide.	Figure geometriche solide e piane, con particolare riferimento al contesto reale.
Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate. Spiegare il procedimento seguito e utilizzare una terminologia corretta. N.B. Riconoscere e utilizzare le strategie nella soluzione di situazioni problematiche sono <i>trasversali</i> a tutte le competenze.	Riconoscere la problematicità di una situazione e trovare possibili soluzioni. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti.	Mondo reale e "situazioni matematiche". Elementi essenziali di logica.

IPOTESI/proposta di organizzazione oraria

Le **10 ore settimanali** previste per la **CLASSE PRIMA, sc. primaria**, sono distribuite su cinque giorni: due ore di lezione mattutine intervallate da una pausa di 30 minuti.

Di seguito un'ipotesi di organizzazione oraria, sulla base della sperimentazione DaD, effettuata dalle CLASSI PRIME, di una scuola primaria del XIII Istituto, durante il periodo di *lockdown*- marzo/giugno 2020-:

Prototipo di orario in situazione di classi parallele- **CLASSI PRIME**

PRIMA A					
	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
09:00 10:00	ITALIANO	MATEMATICA	STORIA	ITALIANO	GEOGRAFIA
10:10 11:10	MATEMATICA	ITALIANO	SCIENZE	MATEMATICA	ITALIANO
EVENTUALE RIENTRO POMERIDIANO- +1 ora					
15:30 16:00			INGLESE		
16:00 16:30			Laboratorio (musica/arte/ed.fisica)		

PRIMA B					
	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
09:00 10:00	MATEMATICA	ITALIANO	SCIENZE	MATEMATICA	ITALIANO
10:10 11:10	ITALIANO	MATEMATICA	STORIA	ITALIANO	GEOGRAFIA
EVENTUALE RIENTRO POMERIDIANO-+1 ora					
15:30 16:00			Laboratorio (musica/arte/ed.fisica)		
16:00 16:30			INGLESE		

Con la seguente suddivisione settimanale delle 10 ore previste +1

- ITALIANO: 4 ore
- MATEMATICA: 3 ore
- STORIA 1 ora
- SCIENZE 1 ora
- GEOGRAFIA 1 ora
- INGLESE/LABORATORIO +1 ora-ipotesi di rientro pomeridiano
- IRC/Attività Alternativa- proposte attività a-sincrone postate e fruibili dagli studenti in piattaforma/canale dedicato
-

CLASSI SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA- sc. PRIMARIA

Il monte ore previsto per le classi seconde, terze, quarta e quinta è di almeno 15 ore; in questo caso ogni nucleo disciplinare avrà a disposizione almeno 7,5 ore settimanali.

Almeno 15 ore divise in 2 nuclei:

- ITALIANO – STORIA – ARTE – ED. CIVICA – INGLESE - IRC
- MATEMATICA – GEOGRAFIA – SCIENZE – MOTORIA – MUSICA

Gli obiettivi minimi delle singole discipline raggruppate nei nuclei sopracitati saranno raggiunti in tempi più distesi rispetto alla didattica in presenza.

I *focus* di entrambi i nuclei disciplinari, partendo dalle esperienze concrete andranno via via allargandosi fino a coinvolgere contenuti e conoscenze peculiari alle discipline.

Modalità di gestione: tutti gli insegnanti del team sono coinvolti attivamente nella realizzazione di questi nuclei con diverse modalità:

- compresenza nella gestione delle lezioni
- suddivisione in più gruppi
- lavoro individualizzato con alcuni alunni

PROPOSTA ORARIA CLASSI 2 e 3

Monte ore settimanale per classe ipotizzato per le diverse discipline:

- 4.30: ITALIANO
- 4.30: MATEMATICA
- 1.00: INGLESE
- 1.00: STORIA
- 1.00: GEOGRAFIA
- 1.00: SCIENZE
- 1.00: IRC; MOTORIA; ARTE e MUSICA alternate ogni 15 gg
- LABORATORIO/RECUPERO/SPORTELLI: a discrezione degli insegnanti sia nei tempi (anche nel pomeriggio) che nelle modalità (accorpare discipline e insegnanti diversi).

Per la PROGETTAZIONE e CONDIVISIONE DEL MATERIALE, in base all'esperienza dello scorso a. s., si reputa necessario un monte ore maggiore delle 2 previste per il PDM. LE COMPRESENZE (che potranno essere anche totali) ANDRANNO PROGETTATE E FAVORITE.

IPOTESI/Prototipo di orario in situazione di classi parallele cl. **SECONDE/TERZE**

CLASSE 2 e 3	9.00 – 10.30		10.30 – 11.00	11.00 - 12.30	
	INTERVALLO				
	A	B		A	B
LUNEDI'	Scienze/Arte	Inglese/Motoria		Inglese/Motoria	Scienze/Arte
MARTEDI'	Matematica	Italiano		Italiano	Matematica
MERCOLEDI'	Italiano	Matematica		Matematica	Italiano
GIOVEDI'	Matematica	Italiano		Italiano	Matematica
VENERDI'	Storia/IRC	Geografia/Musica		Geografia/Musica	Storia/IRC

*Le scuole primarie, a TEMPO NORMALE, hanno l'esigenza organizzativa di anticipare l'inizio delle lezioni (8:30)

PROPOSTA ORARIA CLASSI 4 e 5

Monte ore settimanale per classe ipotizzato per le diverse discipline:

- 6.00: ITALIANO
- 6.00: MATEMATICA
- 2.00: INGLESE
- 1.00: STORIA
- 1.00: GEOGRAFIA
- 1.00: SCIENZE
- 1.00: IRC; MOTORIA; ARTE e MUSICA, alternate ogni 15 gg
- LABORATORIO/RECUPERO/SPORTELLI: a discrezione degli insegnanti sia nei tempi (anche nel pomeriggio) che nelle modalità (accorpare discipline e insegnanti diversi)

Per la PROGETTAZIONE e CONDIVISIONE DEL MATERIALE, in base all'esperienza dello scorso a. s., si reputa necessario un monte ore maggiore delle 2 previste per il PDM.

LE COMPRESENZE (che potranno essere anche totali) ANDRANNO PROGETTATE E FAVORITE.

IPOTESI/Prototipo di orario in situazione di classi parallele **QUARTE/QUINTE**

CLASSE 4 ^e e CLASSE 5 ^e	8.30 – 10.30		10.30 11.00 INTERVALLO	11.00 – 13.00	
	A	B		A	B
LUNEDI'	Scienze/Arte	Inglese/Motoria		Inglese/Motoria	Scienze/Arte
MARTEDI'	Matematica	Italiano		Italiano	Matematica
MERCOLEDI'	Italiano	Matematica		Matematica	Italiano
GIOVEDI'	Matematica	Italiano		Italiano	Matematica
VENERDI'	Storia/IRC	Geografia/Musica		Geografia/Musica	Storia/IRC

*In caso di problematicità organizzative, dovute alle assenze dei docenti per COVID (non prevedibili): per le **classi quarte e quinte** della scuola PRIMARIA **si garantiscono comunque le 15 ore di DDI/DAD**, come previsto dalle Linee Guida Ministeriali, **anziché le 20 ore.**

ITALIANO CLASSE 2[^] e 3[^]:

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Conoscere e utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>Imparare ad ascoltare e ad intervenire utilizzando le procedure che lo strumento digitale richiede. Comprendere semplici istruzioni relative all'utilizzo dello strumento digitale. Comprendere diverse tipologie testuali.</p>	<p>Comprendere il lessico Comprendere il contesto comunicativo dell'interazione a distanza</p>
<p>Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - leggere semplici testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali - prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi - comprendere, intuire e ricercare il significato di parole non note in base al testo 	<p>conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strutture essenziali dei testi - i principali segni di interpunzione
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - scrivere sotto dettatura curando l'ortografia - produrre semplici testi - usare in modo appropriato le parole apprese 	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le principali regole ortografiche e sintattiche - il lessico
<p>Riflettere sulla lingua e sulle principali regole di funzionamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritte - riconoscere le principali funzioni delle parole all'interno della frase 	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le principali strutture grammaticali della lingua italiana - le parti variabili e invariabili del discorso

ITALIANO CLASSE 4 e 5:

COMPETENZE SPECIFICHE	COMPETENZE SPECIFICHE	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	<ul style="list-style-type: none"> - interagire in modo collaborativo in una conversazione e in una discussione utilizzando gli strumenti digitali - comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione e lo scopo - formulare domande pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto - comprendere consegne e istruzioni - cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni 	<p>conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni - principali elementi della comunicazione anche digitale
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	<ul style="list-style-type: none"> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce - sfruttare le informazioni della titolazione delle immagini e delle didascalie per avere un'idea del testo - ricercare informazioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi - leggere testi anche in formato digitale 	<p>conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tecniche di lettura espressiva - il piacere della lettura - diversi generi letterari
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> - raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza - produrre racconti scritti di esperienze personali: lampi di scrittura, poesie, riflessioni sui propri vissuti personali - utilizzare la Email come racconto di sé e come consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento 	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le principali regole ortografiche, morfosintattiche e lessicali - le funzioni dei segni interpuntivi - le modalità di utilizzo degli strumenti digitali utilizzati
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo - riconoscere le parti del discorso 	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le principali strutture grammaticali della lingua italiana - le principali convenzioni ortografiche

MATEMATICA CLASSE 2[^] e 3[^]:

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</p>	<p>Contare a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo in modo anche non unitario. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendone consapevolezza. Confrontarli e ordinarli. Eseguire mentalmente e in forma scritta operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere e utilizzare le tabelline.</p>	<p>-Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</p>
<p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche solide e piane.</p>	<p>Percepire le posizioni nello spazio e comunicarle utilizzando la terminologia appropriata. Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche.</p>	<p>Figure geometriche piane e solide. Avvio alle misure di grandezza e alla riduzione in scala.</p>
<p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p> <p>N.B. Le strategie utilizzate nella soluzione di situazioni problematiche è <i>trasversale</i> a tutte le competenze .</p>	<p>Riconoscere la problematicità di situazioni diverse e trovare le possibili soluzioni. Utilizzare diverse tecniche e procedure di risoluzione. Utilizzare semplici strumenti della logica e della statistica nella soluzione di un problema.</p>	<p>Le fasi risolutive di un problema e loro eventuali rappresentazioni con diagrammi. Tecniche risolutive di un problema. Elementi essenziali di logica , di probabilità e di statistica.</p>

MATEMATICA CLASSE 4 e 5:

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali e saper operare con essi.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, utilizzando quando possibile il calcolo mentale e la stima del risultato.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Operare con le frazioni.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni.</p> <p>Decodificare alcuni sistemi di numerazione usati nelle epoche passate.</p>	<p>Insiemi numerici naturali e decimali.</p> <p>Operazioni e proprietà delle stesse.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra</p>
Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche solide e piane.	<p>Descrivere, denominare, classificare e disegnare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Confrontare e misurare angoli.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Determinare il perimetro e l'area delle principali figure geometriche.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali e identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto.</p>	<p>Figure geometriche piane e solide.</p> <p>Piano e coordinate cartesiani.</p> <p>Misure di grandezza e unità di misura.</p> <p>Perimetri e aree dei poligoni regolari.</p> <p>Misurazione e rappresentazioni in scala.</p>

Di seguito I LIVELLI DI PADRONANZA attesi alla fine del PRIMO CICLO-sc. PRIMARIA per le COMPETENZE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA, MATEMATICA, SCIENZA, STORIA, GEOGRAFIA

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA - SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
LIVELLI DI PADRONANZA			
INFANZIA	PRIMARIA I° CICLO	PRIMARIA II° CICLO	
1	2	3	
<p>Si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste "qui e ora"; nomina oggetti noti.</p> <p>Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni.</p> <p>Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.</p>	<p>Esegue consegne espresse in modo chiaro, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi.</p> <p>Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.</p> <p>Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.</p>	<p>Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.</p> <p>Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni.</p> <p>Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali.</p> <p>A partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto.</p>	

MATEMATICA - Sezione B: LIVELLI DI PADRONANZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE DI BASE - MATEMATICA	
LIVELLO 3			
atteso alla FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA			
<p>Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza percentuali, stime, numeri relativi in contesti concreti.</p> <p>Opera con le figure geometriche e con le loro trasformazioni; padroneggia il concetto di superficie e lo utilizza nel calcolo delle aree di poligoni.</p> <p>Utilizza gli strumenti di misura convenzionali in contesti di esperienza; sa stimare una misura lineare o di capacità.</p> <p>Organizza dati in tabelle, diagrammi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza frequenza, media, percentuale nella conoscenza e nell'interpretazione di fenomeni.</p> <p>Utilizza i più elementari concetti di probabilità.</p> <p>Risolve semplici problemi di esperienza utilizzando le conoscenze apprese e note ed avendo a disposizione tutti i dati necessari.</p>			

SCIENZE – SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE DI BASE - SCIENZE

LIVELLI DI PADRONANZA

Livello 3 atteso alla FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri,internet...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

STORIA – SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

LIVELLI DI PADRONANZA

Livello 1 atteso alla fine della scuola primaria

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA – SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO - GEOGRAFIA

LIVELLI DI PADRONANZA

1 atteso alla fine del triennio della scuola primaria

Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa; sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli prossimi del quartiere utilizzando punti di riferimento. Sa descrivere tragitti brevi (casa-scuola; casa-parco..) individuando punti di riferimento; sa rappresentare i tragitti più semplici graficamente. Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi; sa disegnare la pianta dell'aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio). Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi. Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.

2 atteso alla fine della scuola primaria

Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Progetta percorsi e itinerari di viaggi. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografie). Riconosce e denomina (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani). Individua i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, collina, pianura, vulcanici, con particolare attenzione a quelli italiani. Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE DEI DOCENTI DI ITALIANO –SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

- 1) Il curriculum di ITALIANO-STORIA E GEOGRAFIA** non ha bisogno di adattamenti alla D.D.I. perché si adatta a entrambe le modalità di erogazione della didattica (presenza-distanza)
- 2) La Didattica Digitale Integrata** necessita di tempi di osservazione lunghi **perché è prioritario creare “legami” di gruppo classe e di comunità**. Dare molta importanza alle note delle maestre e a come i ragazzi delle nuove classi rispondono man mano alle sollecitazioni ed alle proposte dei docenti.
- 3) Dal punto di vista dei “contenuti”** teorici privilegiare nuclei significativi ed esemplificativi del sapere. Ad esempio: in letteratura scegliere l’approfondimenti di un paio di autori, per i generi letterari un paio dei più significativi, selezionare pochi testi modello su cui guidare la riflessione in maniera tale che i ragazzi imparino poi a trasporre le metodologie di analisi più o meno autonomamente.
- 4) In modalità sincrona** prediligere mini-lezioni con una sola unità di contenuto alla volta (15-20 minuti c.a) e ampio spazio per il confronto, il dibattito, i chiarimenti.
- 5) Le unità di contenuto** possono essere veicolate anche in modalità a-sincrona sotto forma di registrazioni audio/video diffondendo il sistema della *flipped-classroom* che permette tra l’altro la fruizione dei contenuti anche per chi è malato, in quarantena o non può per qualsiasi ragione frequentare nei periodi di apertura degli istituti.
- 6) Favorire il lavoro di gruppo** con produzione di materiali da condividere con la classe. L’insegnante può fornire una selezione di materiali digitali su cui il gruppo di lavoro farà ricerca per arrivare a costruire un contenuto digitale (ppt, video...) da mostrare ai compagni.
- 7) La chat** fornita dalla piattaforma può diventare luogo di circolazione e condivisione delle idee: l’insegnante lancia un “topic” e su questo intervengono gli studenti creando un *thread* coerente con il tema proposto. In questo modo si condividono idee, interpretazioni, dubbi che l’insegnante monitora e sui quali può partecipare. La partecipazione dei ragazzi alle discussioni digitali in forma scritta diventa un modo per realizzare valutazioni formative (si possono creare rubriche che tengono conto di quante volte lo studente partecipa, della sua capacità di rimanere aderente al tema proposto, del livello di rielaborazione personale e dell’originalità delle idee messe in campo).
- 8) Sviluppare l’uso del *Blocco Appunti su Teams*** per la condivisione, la rielaborazione e la correzione personale delle attività degli studenti.

ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

L'orario della Didattica Digitale Integrata (DDI) sarà strutturato su **21/22 ore da 60 minuti, dal lunedì al venerdì (BOITO), dal lunedì al sabato (TARTINI)** ciascuna con le seguenti scansioni orarie:

BOITO- TARTINI Orario a.s.2020-21	Orario a.s. 2021-22 TARTINI aggiornamento Si mantiene l'impianto dell'orario definitivo dell'a.s. 2021/22, decurtando la 5° ora del sabato del plesso Tartini. L'orario delle discipline è stato riorganizzato come segue:	Orario a.s. 2021-22 BOITO aggiornamento Si mantiene l'impianto dell'orario definitivo dell'a.s. 2021/22, decurtando le 6° ore del plesso Boito. L'orario delle discipline è stato riorganizzato come segue:																																												
-1° ora: 8.30-9.30 -2° ora: 9.30-10.30 Intervallo: 10.30-10.45 (oppure 3 intervalli da 5 minuti) -3° ora: 10.45-11.45 -4° ora 11.45-12.45	<table border="0"> <tr><td>Italiano</td><td>5 ore (-1 h)</td></tr> <tr><td>Storia</td><td>1 ora (-1 h)</td></tr> <tr><td>Geografia</td><td>1 ora (-1 h)</td></tr> <tr><td>Matematica e Scienze</td><td>4 ore nelle classi prime (-2h) e 5 ore nelle classi seconde e terze (-1h)</td></tr> <tr><td>Inglese</td><td>3 ore</td></tr> <tr><td>Tedesco/Spagnolo</td><td>2 ore</td></tr> <tr><td>Motoria</td><td>1 ora (-1 h)</td></tr> <tr><td>Arte</td><td>1 ora (-1 h)</td></tr> <tr><td>Tecnologia</td><td>1 ora (-1 h)</td></tr> <tr><td>Musica</td><td>1 ora (-1 h)</td></tr> <tr><td>Religione</td><td>1 ora</td></tr> </table> <p style="text-align: center;">Tot ore nelle classi prime: 21 ore Tot ore classi seconde e terze: 22 ore</p> <p>Si conferma l'orario dalle 8.15 alle 13.15, ma ciascuna classe avrà 1 ora o 2 ore di intervallo durante la mattinata per evitare una eccessiva esposizione davanti al computer. Il sabato, giorno in cui generalmente le famiglie sono tutte a casa, è stato alleggerito di un'ora, per cui l'orario terminerà alle 12.20. I docenti, nelle loro ore "decurtate", possono seguire i gruppetti di ragazzi in presenza a scuola (BES e altri) con attività di recupero/potenziamento/laboratori. In questa maniera tutte le ore saranno coperte e gestite proficuamente evitando le molteplici situazioni problematiche di sostituzioni riscontrate lo scorso anno scolastico. Questo orario risulta molto versatile, rendendo gestibili tutte le possibili situazioni: dalla completa chiusura del nostro Istituto alla DAD di singole classi. Le 5° ore del sabato, in alcuni casi, sono state anticipate durante la stessa giornata, quelle non utilizzate da alcuni docenti rientreranno nel conteggio del monte ore da recuperare, come deliberato dal Collegio Docenti.</p>	Italiano	5 ore (-1 h)	Storia	1 ora (-1 h)	Geografia	1 ora (-1 h)	Matematica e Scienze	4 ore nelle classi prime (-2h) e 5 ore nelle classi seconde e terze (-1h)	Inglese	3 ore	Tedesco/Spagnolo	2 ore	Motoria	1 ora (-1 h)	Arte	1 ora (-1 h)	Tecnologia	1 ora (-1 h)	Musica	1 ora (-1 h)	Religione	1 ora	<table border="0"> <tr><td>Italiano</td><td>5 ore (-1 h)</td></tr> <tr><td>Storia</td><td>1 ora (-1 h)</td></tr> <tr><td>Geografia</td><td>1 ora (-1 h)</td></tr> <tr><td>Matematica e Scienze</td><td>4 ore (-2h)</td></tr> <tr><td>Inglese</td><td>3 ore</td></tr> <tr><td>Tedesco/Spagnolo</td><td>2 ore</td></tr> <tr><td>Motoria</td><td>1 ora (-1 h)</td></tr> <tr><td>Arte</td><td>1 ora (-1 h)</td></tr> <tr><td>Tecnologia</td><td>1 ora (-1 h)</td></tr> <tr><td>Musica</td><td>1 ora (-1 h)</td></tr> <tr><td>Religione</td><td>1 ora</td></tr> </table> <p style="text-align: center;">Tot ore nelle classi: 21 ore</p> <p>Si conferma l'orario dalle 8.00 alle 13.00, ma ciascuna classe avrà 1 ora o 2 ore di intervallo durante la mattinata per evitare una eccessiva esposizione davanti al computer. I docenti, nelle loro ore "decurtate", possono seguire i gruppetti di ragazzi in presenza a scuola (BES e altri) con attività di recupero/potenziamento/laboratori. In questa maniera tutte le ore saranno coperte e gestite proficuamente evitando le molteplici situazioni problematiche di sostituzioni riscontrate lo scorso anno scolastico. Questo orario risulta molto versatile, rendendo gestibili tutte le possibili situazioni: dalla completa chiusura del nostro Istituto alla DAD di singole classi.</p>	Italiano	5 ore (-1 h)	Storia	1 ora (-1 h)	Geografia	1 ora (-1 h)	Matematica e Scienze	4 ore (-2h)	Inglese	3 ore	Tedesco/Spagnolo	2 ore	Motoria	1 ora (-1 h)	Arte	1 ora (-1 h)	Tecnologia	1 ora (-1 h)	Musica	1 ora (-1 h)	Religione	1 ora
Italiano	5 ore (-1 h)																																													
Storia	1 ora (-1 h)																																													
Geografia	1 ora (-1 h)																																													
Matematica e Scienze	4 ore nelle classi prime (-2h) e 5 ore nelle classi seconde e terze (-1h)																																													
Inglese	3 ore																																													
Tedesco/Spagnolo	2 ore																																													
Motoria	1 ora (-1 h)																																													
Arte	1 ora (-1 h)																																													
Tecnologia	1 ora (-1 h)																																													
Musica	1 ora (-1 h)																																													
Religione	1 ora																																													
Italiano	5 ore (-1 h)																																													
Storia	1 ora (-1 h)																																													
Geografia	1 ora (-1 h)																																													
Matematica e Scienze	4 ore (-2h)																																													
Inglese	3 ore																																													
Tedesco/Spagnolo	2 ore																																													
Motoria	1 ora (-1 h)																																													
Arte	1 ora (-1 h)																																													
Tecnologia	1 ora (-1 h)																																													
Musica	1 ora (-1 h)																																													
Religione	1 ora																																													

Si ritiene opportuno lasciare libero il sabato per dare un adeguato tempo di recupero ai ragazzi dall' affaticamento visivo e mentale causato dal tempo trascorso davanti al monitor. **Tutti gli insegnamenti saranno garantiti in modo proporzionale al monte ore settimanale in presenza, firmando e documentando tutte le attività svolte (sincrone e asincrone) nel REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA.** Per quanto riguarda la seconda lingua comunitaria il Collegio Docenti decide di mantenere due ore settimanali anche nella DDI in quanto trattasi di materia scritta ed orale e necessita di un adeguato monte ore.

Le ore rimanenti (10 ore settimanali) non svolte nelle lezioni sincrone verranno completate dai diversi docenti con le seguenti modalità:

1. Compresenze per attività interdisciplinari
2. Sportello recupero/potenziamento
3. Lezioni/attività in piccoli gruppi
4. Verifiche orali con almeno 2/3 studenti

Se il numero degli insegnanti presenti permette il normale svolgimento delle lezioni, gli alunni della classe seguiranno in piattaforma **Teams** di *Microsoft Education* le attività didattiche sincrone svolte nelle classi stesse. Per i singoli studenti/ studentesse interessati dalle misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID o in condizioni di fragilità, impossibilitati a frequentare le lezioni con la classe, in presenza, sono previste **le lezioni in Streaming**. Si tratta di una didattica digitale integrata a tutti gli effetti, ovvero una lezione ordinaria che viene distribuita a casa. La didattica via streaming per il singolo studente/studentessa verrà attivata a seguito di una richiesta scritta ufficiale della famiglia al Dirigente Scolastico: questo per evitare che si utilizzi la **DDI- Streaming** su un'assenza per altri motivi non riconducibili al COVID e/o situazione di fragilità.

Particolare attenzione a Privacy e Netiquette, in quanto la partecipazione di uno o più studenti da casa, collegati via streaming per seguire la lezione del docente che si svolge contemporaneamente in/con la classe, permette un controllo/vigilanza parziale, pertanto le Famiglie e gli Studenti interessati si impegnano a mantenere il rispetto di tutte le regole condivise e presenti nel Regolamento Piano DDI (Articolo 16-Divieta). Modalità organizzative per DDI Streaming: nelle classi è posizionato un dispositivo con collegamento alla piattaforma TEAMS, gli studenti a casa si collegheranno per le lezioni utilizzando il proprio account Teams, seguendo l'orario delle lezioni della classe, comunicato dai docenti: in merito ogni Consiglio di Classe apporterà le opportune modifiche e adeguamenti necessari agli appuntamenti orari delle lezioni, assicurando la sostenibilità delle attività proposte.

Durante la lezione in streaming, la webcam del PC verrà posizionata in modo da riprendere il docente (non la classe, sempre per motivi di privacy) accertandosi che la/lo studentessa/studente possa assistere/vedere l'insegnante e seguire la spiegazione/lezione, nonché partecipare chiedendo parola.

Qualora il numero dei docenti fosse insufficiente per garantire il normale funzionamento della didattica, si effettuerà una riduzione dell'orario scolastico dei plessi della secondaria di 1° grado (plessi Tartini e/o Boito).



COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA- LIVELLI DI PADRONANZA al termine della SSPG

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA -COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
SECONDARIA di PRIMO GRADO	
Livello 4 atteso alla fine della SSPG	
	<p>Si esprime attraverso la lingua, utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi coerenti e coesi, quando riferisce esperienze personali, vissuti, chiede informazioni, esprime bisogni.</p> <p>Comprende e utilizza correttamente i nessi temporali e causali riferiti a esperienze vissute o a narrazioni semplici.</p> <p>Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.</p>

CURRICOLO DI ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA - SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	<p>Ascoltare</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestare attenzione a situazioni comunicative diverse utilizzando tecniche di supporto - riconoscere vari tipi di testo: narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico - individuare scopo, argomento, informazioni principali <p>Parlare</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola - raccontare oralmente esperienze personali in modo chiaro, ordinandole con criterio logico-cronologico - esprimere stati d'animo, sentimenti, pensieri, esperienze - riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro ed ordinato 	<ul style="list-style-type: none"> - regole dell'ascolto attivo - tecniche di supporto (semplici appunti, uso di schemi dati) - struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo e poetico - le principali funzioni della lingua - i connettivi e il loro scopo
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	<p>Leggere</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere a voce alta in modo chiaro e corretto rispettando le pause e raggruppando le parole per significato - leggere in modalità silenziosa i testi applicando tecniche di comprensione (sottolineatura) e iniziando ad usare strategie di lettura (l. selettiva, orientativa, analitica) - ricavare informazioni esplicite da testi informativi ed espositivi - usare in modo funzionale le varie parti di un manuale - comprendere testi di vario tipo individuandone le caratteristiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> - strategie di controllo del processo di lettura - tecniche di miglioramento della comprensione (sottolineatura, parole-chiave...) - struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo e poetico
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<p>Scrivere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - elementi fondamentali di un testo scritto coerente e coeso

	<ul style="list-style-type: none"> - scrivere testi, corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale - scrivere semplici testi di tipo narrativo, espositivo, descrittivo, regolativo, poetico sulla base di modelli - realizzare forme diverse di scrittura creativa anche con la videoscrittura - prendere semplici appunti e cercando di riorganizzare le informazioni anche in modo guidato - scrivere sintesi di testi letti e ascoltati - riscrivere testi applicando trasformazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione - modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta (descrizione, riassunto, parafrasi anche guidata...)
<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p>Riflettere sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. -Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. 	<ul style="list-style-type: none"> - le categorie del discorso con particolare riferimento a verbo-nome- aggettivo - pronome; -La variabilità linguistica: il numero, il genere, la coniugazione del verbo -Concetti di radice e desinenza; la parola base, le parole derivate, le parole composte.

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA - SEZIONE A: Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CLASSE SECONDA		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	<p>Ascoltare</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestare attenzione a situazioni comunicative diverse utilizzando tecniche di supporto - riconoscere vari tipi di testo: narrativo, espositivo, descrittivo, poetico - individuare nei testi la fonte, lo scopo, l'argomento e le informazioni principali <p>Parlare</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola - raccontare oralmente esperienze personali, esprimere stati d'animo e sentimenti, secondo un ordine coerente e in forma coesa - riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro ed ordinato usando un registro adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> - regole dell'ascolto attivo - tecniche di supporto (appunti, schemi, mappe...) - struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, descrittivo, espositivo, poetico - le principali funzioni della lingua - elementi della comunicazione: contesto, emittente-ricevente, codice, interferenze - organizzazione del testo e legami di coesione
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	<p>Leggere</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere a voce alta in modo espressivo testi noti - leggere in modalità silenziosa testi diversi usando strategie di lettura e padroneggiando le tecniche di supporto alla comprensione di testi narrativi, espositivi, descrittivi e poetici - riconoscere in un testo scopo, argomento, informazioni esplicite e implicite, relazioni causa ed effetto - usare in modo funzionale le varie parti di un manuale 	<ul style="list-style-type: none"> - strategie di controllo del processo di lettura - tecniche di lettura espressiva - tecniche di miglioramento della comprensione (parole-chiave, punti elenco, sintesi...) - struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, descrittivo, espositivo e poetico - elementi costitutivi della frase semplice
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<p>Scrivere</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale - scrivere testi narrativi, espositivi (diario e lettera), descrittivi, poetici secondo modelli appresi - riscrivere e manipolare testi a seconda degli scopi e dei destinatari - realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi - utilizzare la videoscrittura per i propri testi - prendere appunti e riorganizzare le informazioni - scrivere sintesi di testi letti e ascoltati 	<ul style="list-style-type: none"> - elementi fondamentali di un testo scritto coerente e coeso - fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione - modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta (diario, lettera, riassunto, relazione, parafrasi...) - elementi costitutivi delle tecniche di videoscrittura

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	Riflettere sulla lingua - riconoscere ed analizzare le funzioni logiche essenziali della frase semplice e individuare gli elementi costitutivi della frase complessa - ampliare il lessico (sinonimi e contrari...) - utilizzare gli strumenti di consultazione in modo sempre più autonomo	- principali strutture logiche della lingua italiana (frase semplice e individuare i principali connettivi della frase complessa) - uso dei dizionari - varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi - formazione, composizione e relazione tra parole
--	---	---

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA - SEZIONE A: Traguardi di formazione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE TERZA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Ascoltare - attuare un ascolto attivo finalizzato alla comprensione dei messaggi - utilizzare tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione di testi espositivi, narrativi, descrittivi, conativi e argomentativi (sottolineare, annotare informazioni, costruire schemi e mappe) - riconoscere in un testo, anche multimediale: scopo, argomento, informazioni esplicite e implicite, punto di vista dell'emittente Parlare - intervenire in modo pertinente, rispettando tempi, turni di parola e l'opinione altrui - esprimere secondo un ordine coerente e in forma coesa stati d'animo, sentimenti, punti di vista personali, esperienze - relazionare oralmente su un argomento di studio, un'attività scolastica, un'esperienza, esponendo con ordine, in modo coerente, usando un lessico e un registro adeguati - ricostruire oralmente la struttura argomentativa di una comunicazione orale - intervenire argomentando la propria tesi su un tema di studio o nel dialogo in classe	- regole dell'ascolto attivo - rappresentazioni grafiche (mappe concettuali, tabelle, schemi ...) - struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, espositivo, informativo, argomentativo e poetico - la struttura della frase complessa - tecniche della logica e dell'argomentazione - procedure di ideazione, pianificazione e stesura del testo orale - lessico adeguato per la gestione di comunicazioni in contesti formali e informali
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	Leggere - leggere a voce alta correttamente e in maniera espressiva usando pause e intonazioni - leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di comprensione e mettendo in atto strategie differenziate	- strategie di controllo del processo di lettura - tecniche di lettura espressiva - tecniche di lettura analitica e sintetica

	<p>-individuare/riconoscere in un testo: scopo, argomento, informazioni esplicite e implicite, punto di vista dell'emittente</p> <p>- leggere testi letterari individuando il tema principale, le intenzioni dell'autore, personaggi, luogo, tempo, genere di appartenenza</p>	<p>- struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, espositivo informativo, argomentativo e poetico</p> <p>- struttura della frase semplice e complessa</p>
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Scrivere</p> <p>- riprodurre le caratteristiche testuali delle più consuete tipologie di espressione scritta (descrizioni, racconti, relazioni, argomentazioni)</p> <p>- prendere appunti e riorganizzare le informazioni - scrivere sintesi di testi letti - ascoltati</p> <p>- parafrasare e commentare un testo in prosa e in versi</p> <p>- riscrivere testi applicando trasformazioni</p> <p>- realizzare forme diverse di scrittura creativa</p> <p>- produrre testi, secondo modelli appresi, chiari, coerenti e corretti (dal punto di vista strutturale, ortografico, morfosintattico, lessicale)</p> <p>- scrivere testi digitali (presentazione, mail, ipertesto) come supporto all'esposizione orale</p>	<p>- la struttura della frase semplice e complessa</p> <p>- tecniche della logica e dell'argomentazione</p> <p>- fasi della produzione scritta:</p>
<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p>Riflettere sulla lingua</p> <p>- riconoscere ed analizzare le funzioni logiche essenziali della frase semplice ed individuare gli elementi della frase complessa</p> <p>- ampliare il lessico ed utilizzarlo in contesti diversi</p> <p>- utilizzare dizionari di vario tipo e rintracciare all'interno di una voce le informazioni utili</p>	<p>pianificazione, stesura, revisione dei testi narrativi, espositivi, informativi, argomentativi</p> <p>- denotazione e connotazione</p> <p>- modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta (sintesi, relazione, parafrasi, commento, testo argomentativo...)</p>

EVIDENZE

- Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.
- Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
- Ragiona sulla lingua, riconosce il rapporto tra lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività della lingua.
- Padroneggia la lingua scritta, sperimenta diverse forme di comunicazione attraverso la scrittura, utilizzando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Si riportano dal CURRICOLO di ISTITUTO i LIVELLI DI PADRONANZA ATTESI alla fine del primo ciclo per: STORIA-GEOGRAFIA-LINGUE STRANIERE-ARTE-Ed. FISICA come riferimento ai nuclei disciplinari fondamentali di apprendimento delle suddette discipline/educazioni.

STORIA - SEZIONE B: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DI BASE - STORIA
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3
<p>L'alunno riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p>L'alunno riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Comprende fatti e fenomeni delle società e delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze ed espone i fatti storici studiati.</p>	<p>Ricava informazioni da una pluralità di fonti e documenti storici.</p> <p>Colloca gli eventi sulla linea del tempo.</p> <p>Individua i luoghi delle civiltà studiate sulle carte geo-storiche.</p> <p>Elabora un personale metodo di studio usando schemi, mappe, grafici, tabelle, testi.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze esponendole verbalmente con un linguaggio appropriato.</p>

STORIA – SEZIONE B: Livelli di padronanza	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	
LIVELLI DI PADRONANZA	
Livello 2 atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado	
<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	
GEOGRAFIA – SEZIONE B: Livelli di padronanza	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO - GEOGRAFIA
LIVELLI DI PADRONANZA	
Livello 3 biennio della scuola secondaria di primo grado	Livello 4 atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado
<p>Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando strumenti per l'orientamento. Conosce ed utilizza il linguaggio disciplinare. Ricava informazioni geografiche da diverse fonti (multimediali e tecnologiche) e le organizza (ricerche, relazioni). A partire dal concetto di regione geografica, analizza le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali e economici europei. Descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici, italiani ed europei, operandone confronti anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Riflette su possibili azioni di salvaguardia e difesa/tutela ambientale.</p>	<p>Si orienta su diverse tipologie di carte utilizzando riferimenti topografici, punti cardinali e strumenti geografici. Utilizza carte geografiche, fotografie attuali, grafici, dati statistici, facendo uso del linguaggio disciplinare. Ricava informazioni geografiche da diverse fonti, le organizza e le rielabora utilizzando anche strumenti multimediali. Approfondisce gli elementi e le caratteristiche dei paesaggi mondiali e li raffronta con quelli europei. Analizza temi e problemi contemporanei, facendo riferimento alle interrelazioni tra fenomeni storici, politici ed economici.</p>

Integrazione per D.D.I al curricolo di LINGUE STRANIERE (INGLESE-SPAGNOLO-TEDESCO):

Non si apportano modifiche al curricolo stesso in caso di DDI. Si è ritenuto però necessario fare delle integrazioni in ambito di risorse e netiquette, alla luce dell'esperienza di didattica digitale del precedente anno scolastico:

1) Ad integrazione delle risorse si ritiene opportuno indicare che per la DDI sarà necessario l'uso delle seguenti risorse digitali:

- materiali audio, video e interattivi autentici presenti nel web, ma segnalati dai docenti
- video lezioni create dal docente
- uso del dizionario on line (per il quale si deve dare supporto agli alunni)

2) Netiquette:

- Lo studente è tenuto a lavorare responsabilmente e in autonomia per concorrere al raggiungimento degli obiettivi, chiedendo supporto solo ed esclusivamente al docente (soprattutto durante le prove di verifica)
- Lo studente deve utilizzare gli strumenti concessi e suggeriti dall'insegnante, evitando, soprattutto nei momenti di verifica scritta e orale, di usare software di traduzione e/o altro materiale che può inficiare l'espressione del reale apprendimento conseguito.

"Valutazione delle attività a distanza nella scuola secondaria di primo grado"

L'invio di verifiche **tramite Attività** di teams è risultato efficace; le prove possono essere di varie tipologie e preparate con diversi strumenti, compreso *Forms*.

LINGUE STRANIERE – SEZIONE B: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
3 atteso alla fine della scuola primaria (INGLESE)	4 in itinere nella scuola secondaria di primo grado (INGLESE E SECONDA LINGUA)	5 atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado (INGLESE E SECONDA LINGUA)
Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Comprende oralmente e per iscritto frasi ed espressioni di uso frequente e i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti noti. Racconta oralmente esperienze personali e descrive aspetti del proprio ambiente con linguaggio semplice.	Comprende oralmente e per iscritto le informazioni di messaggi e di testi in lingua standard su argomenti familiari e di studio. Racconta oralmente avvenimenti ed esperienze personali; descrive situazioni; espone argomenti di studio.

<p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo</p>	<p>Interagisce in scambi di informazioni su argomenti familiari. Legge testi informativi e narrativi relativi ai propri interessi o agli ambiti affrontati. Scrive semplici resoconti e descrizioni,</p>	<p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge testi informativi e narrativi con strategie di lettura adeguate. Legge brani e ascolta spiegazioni su argomenti di cultura e</p>
<p>eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>compone brevi e-mail e risponde a facili questionari relativi ad argomenti noti. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra le forme linguistiche e gli usi della lingua straniera; collabora con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p>	<p>di studio di altre discipline. Scrive resoconti, descrizioni e compone e-mail o lettere di tipo informale. Produce risposte a questionari. Conosce e riferisce aspetti culturali veicolati dalla lingua straniera, operando anche confronti con la propria cultura, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico; rileva regolarità e differenze tra lingue diverse (lingua madre e lingue straniere). Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>

RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA di
MATEMATICA E SCIENZE
 per la didattica a distanza

Il gruppo di lavoro di SMFN ha selezionato i contenuti essenziali delle discipline per classi parallele a partire da dei nuclei tematici fondamentali, definendo alcuni aspetti metodologici che saranno utilizzati durante la didattica a distanza.

In questo modo i curricula di matematica e scienze precedentemente elaborati a livello di istituto rimangono inalterati e si definiscono qui di seguito i contenuti specifici che si intendono sviluppare.

**CURRICOLO DISCIPLINARE di
 SCIENZE per la DIDATTICA A DISTANZA**

Si mantengono i *macrocontenuti* rendendo imprescindibili, nella libertà della propria progettazione i seguenti contenuti specifici:

Classe prima	Classe seconda	Classe terza
<ul style="list-style-type: none"> - Metodo scientifico - Materia e energia - Organizzazione dei viventi 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetti di chimica - Moto - Forze e - Apparati 	<ul style="list-style-type: none"> - Genetica e apparati riproduttori - Astronomia - Elettricità e principali concetti di elettrologia

CLASSE PRIMA	
COMPETENZE DI CITTADINANZA	ABILITA'
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> - Pone domande pertinenti - Applica strategie di studio
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Organizza tempi e materiali - Utilizza in maniera adeguata le proprie risorse
COLLABORARE	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora con compagni ed insegnanti
AGIRE IN MODO AUTONOMO	<ul style="list-style-type: none"> - E' autonomo nello studio
COMUNICARE E COMPRENDERE	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta attivamente e interviene apportando contributi

SPIRITO DI INIZIATIVA	- Realizza un progetto da solo o in collaborazione		
ACQUISIRE E INTERIORIZZARE LE INFORMAZIONI	- Applica contesti diversi il metodo di lavoro scientifico - E' consapevole dell'importanza del proprio comportamento per la salvaguardia dell'ambiente		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI MINIMI
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. - eseguire una esperienza seguendo il metodo scientifico - raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici) o degli oggetti artificiali o attraverso la consultazione di testi e manuali o media - organizzare e rappresentare i dati raccolti - individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli - presentare i risultati dell'analisi - distinguere miscugli omogenei da quelli eterogenei - distinguere gli stati fisici della materia e i passaggi di stato - individuare le proprietà di aria ed acqua - utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici - distinguere un vivente da un non vivente, un vertebrato da un invertebrato, un organismo autotrofo da uno eterotrofo - riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema - essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella 	<ul style="list-style-type: none"> - le fasi del metodo scientifico - strumenti di misura adeguati alle esperienze affrontate - concetto di misura e sua approssimazione - errore sulla misura - principali strumenti e tecniche di misurazione - procedura di un esperimento - fondamentali meccanismi di classificazione della materia - lettura e utilizzo dei principali programmi software Excel - schemi, tabelle e grafici - utilizzo di principali software dedicati come Cmap - fenomeni e modelli - miscugli e soluzioni - gli stati fisici della materia e i passaggi di stato, le proprietà di aria ed acqua in fenomeni fisici e chimici - l'organizzazione dei viventi; gli organismi più semplici; gli organismi unicellulari e pluricellulari - la cellula: cellula procariote ed eucariote - la cellula animale e la cellula vegetale 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere ed applicare in semplici esperimenti il protocollo di esecuzione. -Riconoscere le proprietà peculiari della materia e gli stati di aggregazione -Conoscere le conseguenze del calore nei corpi -Conoscere le proprietà principali dell'acqua e l'importanza di non sprecarla -Riconosce in generale la differenza tra cellule animali e vegetali, tra organismi autotrofi ed eterotrofi. -Imparare lo schema di classificazione

	modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema		
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	<ul style="list-style-type: none"> - interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico - avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano - interpretare diagrammi e schemi logici applicati ai fenomeni osservati; realizzare una relazione scientifica sui fenomeni osservati 	<ul style="list-style-type: none"> - la respirazione cellulare e la fotosintesi clorofilliana - le catene alimentari - calore e temperatura - dilatazione dei solidi, liquidi e gas per effetto del calore - termometro e scale termometriche - composizione e importanza ambientale di acqua, aria e suolo 	

CLASSE SECONDA

COMPETENZE DI CITTADINANZA	ABILITA'		
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> - Pone domande pertinenti - Applica strategie di studio 		
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Organizza tempi e materiali - Utilizza in maniera adeguata le proprie risorse 		
COLLABORARE	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora con compagni ed insegnanti 		
AGIRE IN MODO AUTONOMO	<ul style="list-style-type: none"> - E' autonomo nello studio 		
COMUNICARE E COMPRENDERE	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta attivamente e interviene apportando contributi 		
SPIRITO DI INIZIATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Realizza un progetto da solo o in collaborazione 		
ACQUISIRE E INTERIORIZZARE LE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Applica contesti diversi il metodo di lavoro scientifico - E' consapevole dell'importanza del proprio comportamento per la salvaguardia dell'ambiente 		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI MINIMI
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	<ul style="list-style-type: none"> - distinguere trasformazioni chimiche da quelle fisiche, un elemento da un composto - leggere una semplice reazione chimica scritta in modo simbolico - distinguere un acido da una base utilizzando indicatori 	<ul style="list-style-type: none"> - le trasformazioni della materia - miscugli e reazioni - reazioni chimiche - ossidi e anidridi - acidi e basi - sali - la struttura dell'atomo 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper distinguere miscugli omogenei ed eterogenei e principali tipi di separazione (in laboratorio). -Conoscere la struttura dell'atomo. -Saper calcolare la velocità e lo spazio.

	<ul style="list-style-type: none"> - risolvere semplici problemi e rappresentare graficamente il moto uniforme - distinguere i vari tipi di moto dal loro grafico - rappresentare le forze con vettori - comporre forze e rappresentare la risultante - risolvere semplici problemi applicando la formula della pressione e del peso specifico - risolvere semplici problemi sulle leve - applicare il principio di Archimede in semplici problemi - elencare in modo ordinato gli organi che compongono i vari apparati - descrivere le funzioni principali di ogni apparato - riconoscere la forma e le funzioni degli elementi figurati del sangue - riconoscere i principi nutritivi nei gruppi alimentari - distinguere le funzioni dei principi nutritivi - descrivere le principali norme per il mantenimento del proprio stato di salute 	<ul style="list-style-type: none"> - legami chimici - caratteristiche del moto - moto uniforme, accelerato, vario - caduta dei gravi - caratteristiche di una forza - baricentro dei corpi - le macchine semplici - pressione - peso specifico - principio di Archimede - caratteristiche degli apparati del corpo umano e le loro principali funzioni - composizione del sangue - gruppi sanguigni - sistema immunitario - i principi nutritivi - principali norme di educazione alla salute 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere a grandi linee il concetto di forza. -Conoscere i principali tipi di leva. -Conoscere l'anatomia generale degli apparati e conosce le principali funzioni. -Conoscere le principali malattie e conoscere le buone abitudini per prevenirle.
<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<p>-distinguere le reazioni chimiche studiate in reazioni esotermiche ed endotermiche, con particolare riferimento alla combustione, alla respirazione e alla fotosintesi clorofilliana</p>	<p>-ossidazioni, combustione, respirazione e fotosintesi clorofilliana</p>	

CLASSE TERZA

COMPETENZE DI CITTADINANZA	ABILITA'		
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> - Pone domande pertinenti - Applica strategie di studio 		
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Organizza tempi e materiali - Utilizza in maniera adeguata le proprie risorse 		
COLLABORARE	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora con compagni ed insegnanti 		
AGIRE IN MODO AUTONOMO	<ul style="list-style-type: none"> - E' autonomo nello studio 		
COMUNICARE E COMPRENDERE	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta attivamente e interviene apportando contributi 		
SPIRITO DI INIZIATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Realizza un progetto da solo o in collaborazione 		
ACQUISIRE E INTERIORIZZARE LE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Applica contesti diversi il metodo di lavoro scientifico - E' consapevole dell'importanza del proprio comportamento per la salvaguardia dell'ambiente 		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI MINIMI
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	<ul style="list-style-type: none"> - individuare le principali caratteristiche dell'Universo - individuare le principali caratteristiche del Sistema Solare - distinguere un pianeta da un satellite - individuare i fenomeni relativi ai moti della Terra e della Luna - distinguere le fasi della vita di una stella - elencare le caratteristiche della struttura della Terra - descrivere i vari tipi di vulcano e i tipi di eruzione - descrivere i movimenti tettonici in base alla teoria della tettonica a zolle - descrivere la struttura del sistema nervoso, del sistema 	<ul style="list-style-type: none"> - nebulose, stelle e pianeti - sistema solare - la terra e i suoi moti - la luna e i suoi moti - struttura interna della terra - vulcani e terremoti - teoria della tettonica a zolle - sistema nervoso - sistema endocrino - apparato riproduttore - riproduzione sessuale - malattie che si trasmettono per via sessuale - ereditarietà dei caratteri - leggi di Mendel - malattie genetiche - evoluzione dei viventi - selezione naturale 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere ed applicare in modo diretto le relazioni tra velocità, spazio e tempo. -Conoscere la struttura di un circuito semplice e le relazioni tra intensità, differenza di potenziale e resistenza. -Conoscere gli aspetti essenziali riguardanti la formazione, l'evoluzione e le caratteristiche del Sistema Solare, del Pianeta Terra e della Luna. -Descrivere la struttura di un vulcano, le cause dei fenomeni endogeni e la struttura della terra

	<p>endocrino e il loro funzionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - elencare le parti degli apparati riproduttori e descriverne le funzioni - descrivere le modalità di trasmissione dei caratteri - enunciare le leggi di Mendel ed utilizzare tabelle a doppia entrata per illustrarle - descrivere i danni provocati dalle malattie ereditarie - descrivere le principali teorie evolutive (Darwin e Lamarck) 	<ul style="list-style-type: none"> - teorie di Lamarck e Darwin - nascita della vita sulla terra 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e saper riferire in modo essenziale (anche con l'aiuto di immagini o schemi) la struttura generale e la funzione dell' apparato riproduttore. -Conoscere le prime due leggi di Mendel. -Saper completare, un quadrato di Punnett con esplicitati gli alleli dei gameti. -Conoscere la teoria di Darwin nei suoi aspetti fondamentali.
<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> -distinguere fenomeni elettrici da fenomeni magnetici - rappresentare un circuito elettrico - distinguere un circuito in serie da uno in parallelo - risolvere semplici problemi di applicazione della legge di Ohm - riconoscere forme e fonti di energia <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere se una fonte energetica è rinnovabile o non rinnovabile - risolvere semplici problemi per calcolare il lavoro e la potenza <ul style="list-style-type: none"> - valutare l'importanza di fonti energetiche alternative non inquinanti - avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano - descrivere le tappe evolutive dei viventi 	<ul style="list-style-type: none"> - forze elettriche - elettricità statica - corrente elettrica - circuito elettrico - forze magnetiche - elettromagnetismo - legge di Ohm - lavoro e energia - forme di energia - fonti di energia - trasformazioni energetiche - problemi energetici - flussi di energia e cicli di materia 	

SCIENZE – SEZIONE B: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE DI BASE - SCIENZE
LIVELLI DI PADRONANZA		
3 atteso alla fine della scuola primaria	4 in itinere nella scuola secondaria di primo grado	5 fine scuola secondaria di primo grado
<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri,internet...)informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>L'alunno osserva la realtà e utilizza un insieme di conoscenze e metodologie formulando delle ipotesi per spiegare la realtà che lo circonda.</p> <p>Riproduce semplici esperimenti, raccoglie i dati, cogliendo il significato di base.</p> <p>Coglie le interazioni tra i fenomeni e conosce i principi che li regolano, individua semplici collegamenti.</p> <p>Sviluppa la capacità di produrre schematizzazioni</p> <p>Riesce a recuperare informazioni in modo responsabile utilizzando fonti diverse dal libro di testo, riconoscendo le fonti attendibili.</p> <p>Conosce il significato dei termini e comunica quanto compreso con un linguaggio semplice, ma chiaro.</p> <p>E' consapevole dello spreco che l'uomo fa delle risorse del pianeta e adotta modi di vita ecologicamente sostenibili.</p>	<p>L'alunno conosce e descrive fatti, fenomeni e problematiche utilizzando il linguaggio specifico.</p> <p>Osserva e analizza fatti e fenomeni, ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa schematizzazioni, produce rappresentazioni grafiche, elabora i risultati.</p> <p>Affronta situazioni problematiche formulando ipotesi e verificandole anche mediante procedure sperimentali.</p> <p>Ha una visione della complessità della vita e dell'evoluzione dei viventi nel tempo.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello anatomico e fisiologico.</p> <p>Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana e assume comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p> <p>Ha curiosità ed interesse verso l'utilizzo della scienza in campo tecnologico, medico, ambientale.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE di MATEMATICA

per la DIDATTICA A DISTANZA

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare nell'ultimo quadrimestre del quinto anno di scuola primaria

Competenze di base per la scuola secondaria di I° grado

Esegue calcoli mentali e scritti in N (moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000, concetto di doppio/triplo/metà).

Conosce e applica le quattro operazioni.

Conosce il sistema metrico decimale e svolge equivalenze.

Sa utilizzare strumenti geometrici (squadre, righe, goniometro e compasso).

Conosce gli enti geometrici fondamentali e le principali figure piane (concetto di perimetro).

Sa leggere semplici grafici.

METODOLOGIA

I vari nuclei saranno presentati in forma problematica in modalità sincrona (lancio della sfida, *flipped classroom*..) per poi essere rivisti e studiati dai ragazzi in modalità asincrona utilizzando mappe di spiegazione, spiegazioni registrate o parti del libro di testo. Esercizi e situazioni problematiche saranno sviluppati in gruppo e/o tra i singoli per poi essere condivisi durante le lezioni o, eventualmente, in attività di recupero/potenziamento.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA **COMPETENZE DI BASE - MATEMATICA**
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

COMPETENZE DI CITTADINANZA	ABILITÀ	
IMPARARE AD IMPARARE	- Spiega Il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul procedimento risolutivo, sia sui risultati - Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE ESSENZIALI
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	- rappresentare sulla retta i numeri naturali - eseguire calcoli mentali utilizzando le proprietà per raggruppare e semplificare le 4 operazioni - applicare le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni scientifiche - eseguire semplici espressioni numeriche - individuare multipli e divisori di un numero naturale - scomporre numeri naturali in fattori primi - calcolare M.C.D. e m.c.m. - rappresentare graficamente una frazione e saper operare con essa sull'intero - ridurre una frazione ai minimi termini - risolvere semplici problemi con le frazioni	-le quattro operazioni aritmetiche e loro proprietà - le potenze di numeri naturali - i multipli e i divisori di un numero - i criteri di divisibilità - il concetto di frazione: caratteristiche e
Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, soprattutto a partire da situazioni reali.	- operare con le principali grandezze e le relative unità di misura -riprodurre figure e disegni geometrici con l'uso della riga e della squadra - riconoscere le figure geometriche del piano - misurare e operare con segmenti e angoli	- la geometria del piano, gli enti geometrici fondamentali e loro relazioni - grandezze e unità di misura - le figure geometriche del piano - l'angolo - poligoni e loro proprietà
	- leggere e comprendere il testo - rappresentare i dati	- le fasi e tecniche risolutive di un problema

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none"> - formulare ipotesi - scomporre per fasi un procedimento semplice - risolvere il problema - verificare il risultato 	
Elaborare dati e previsioni utilizzando indici e rappresentazioni grafiche.	<ul style="list-style-type: none"> - raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati mediante grafici - leggere tabelle e grafici 	<ul style="list-style-type: none"> - il piano cartesiano - semplici applicazioni che consentono di creare tabelle e grafici

MATEMATICA - SEZIONE A: Traguardi formativi per la didattica a distanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA **COMPETENZE DI BASE - MATEMATICA**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE SECONDA

COMPETENZE DI CITTADINANZA	ABILITÀ	
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> - Spiega Il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul procedimento risolutivo, sia sui risultati - Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite 	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici - utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni..) - comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà - utilizzare le tavole numeriche in modo ragionato - risolvere espressioni negli insiemi numerici studiati 	<ul style="list-style-type: none"> - gli insiemi numerici N, Q_a, R_a rappresentazioni, ordinamento - le operazioni negli insiemi Q_a l'operazione di estrazione di radice - rapporti e proporzioni - introduzione al concetto di proporzionalità diretta e inversa

	<ul style="list-style-type: none"> - rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice - tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle) - risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici - comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata - impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale - risolvere semplici problemi diretti e inversi 	
Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, soprattutto a partire da situazioni reali.	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e classificare triangoli e quadrilateri e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale - individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete - disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative - risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione - comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - equivalenza di figure; congruenza di figure - poligoni e loro proprietà - misura di grandezze - perimetro e area dei poligoni, formule dirette ed inverse e loro applicazioni - Teorema di Pitagora - il metodo delle coordinate: il piano cartesiano - trasformazioni geometriche elementari
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none"> - progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe anche in ambito reale - formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli anche grafici - convalidare i risultati conseguiti mediante argomentazioni - tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio matematico e viceversa 	<ul style="list-style-type: none"> - le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni - tecniche risolutive di un problema che utilizzino frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche e rappresentazioni visuali
Elaborare dati e previsioni utilizzando indici e rappresentazioni grafiche.	<ul style="list-style-type: none"> - leggere e interpretare tabelle e grafici - valutare l'ordine di grandezza di un risultato 	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di dati numerici - fasi di un'indagine statistica - tabelle di distribuzione delle frequenze - valori medi: moda, media e mediana

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA **COMPETENZE DI BASE - MATEMATICA**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE TERZA

COMPETENZE DI CITTADINANZA	ABILITÀ	
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> - Spiega Il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul procedimento risolutivo, sia sui risultati - Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite - Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in situazioni reali 	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi insiemi numerici - calcolare potenze e applicarne le proprietà - risolvere espressioni nei diversi insiemi numerici - risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici - risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati - rappresentare graficamente equazioni di primo grado - comprendere il concetto di equazione e quello di funzione 	<ul style="list-style-type: none"> - gli insiemi numerici N, Z, Q, R rappresentazioni, operazioni, ordinamento - espressioni algebriche; principali operazioni (espressioni con le potenze ad esponente negativo) - equazioni di primo grado ad un'incognita
Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, soprattutto a partire da situazioni reali.	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere figure, luoghi geometrici, poliedri e solidi di rotazione e descriverli con linguaggio naturale - individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete - disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative - applicare le principali formule relative alle figure geometriche e alla retta sul piano cartesiano - risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione - comprendere i principali passaggi logici di una 	<ul style="list-style-type: none"> - similitudine - area del cerchio e lunghezza della circonferenza - poligoni inscritti e circoscritti e loro proprietà - area dei poliedri e dei solidi di rotazione - volume dei poliedri e di cono e cilindro - il metodo delle coordinate: il piano cartesiano

	dimostrazione	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none"> - progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe - formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici - convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni - tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa 	<ul style="list-style-type: none"> - le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi - tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e rappresentazioni visuali
Elaborare rappresentazioni grafiche, dati e previsioni utilizzando indici.	<ul style="list-style-type: none"> - raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati - rappresentare classi di dati mediante istogrammi e areogrammi - saper calcolare e interpretare i valori di moda, media e mediana come misure del centro di un gruppo di dati - riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica - rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione - usare le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile - saper calcolare la probabilità di un evento 	<ul style="list-style-type: none"> - significato di analisi e organizzazione di dati numerici - fasi di un'indagine statistica - tabelle di distribuzione delle frequenze - frequenze relative, percentuali - grafici di distribuzione delle frequenze - valori medi, moda, media, mediana - il piano cartesiano e il concetto di funzione - funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare - incertezza di una misura e concetto di errore - probabilità semplice

MATEMATICA - Sezione B: LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE DI BASE - MATEMATICA

<p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">atteso alla fine della scuola primaria</p>	<p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">in itinere nella scuola secondaria di primo grado</p>	<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza percentuali, stime, numeri relativi in contesti concreti. - Opera con le figure geometriche e con le loro trasformazioni; padroneggia il concetto di superficie e lo utilizza nel calcolo delle aree di poligoni. - Utilizza gli strumenti di misura convenzionali in contesti di esperienza; sa stimare una misura lineare o di capacità. - Organizza dati in tabelle, diagrammi, con la supervisione dell'insegnante. - Utilizza frequenza, media, percentuale nella conoscenza e nell'interpretazione di fenomeni. - Utilizza i più elementari concetti di probabilità. - Risolve semplici problemi di esperienza utilizzando le conoscenze apprese e note ed avendo a disposizione tutti i dati necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; - utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti. - Opera con figure geometriche piane identificandole in contesti reali e ne padroneggia il calcolo. - Denomina correttamente figure geometriche solide, le identifica nella realtà e le sviluppa nel piano. - Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità. - Utilizza in modo pertinente alla situazione gli strumenti di misura convenzionali, stima misure lineari e di capacità con buona approssimazione; stima misure di superficie e di volume utilizzando il calcolo approssimato. - Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo. - Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni analizzati. - Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui 	<ul style="list-style-type: none"> - Opera con i numeri naturali, i decimali, le frazioni, i numeri relativi, le potenze, utilizzando le proprietà delle operazioni, il calcolo approssimato, algoritmi, calcolatrici o fogli di calcolo, a seconda della situazione. - Opera con figure geometriche piane e solide, calcolandone in autonomia superficie e volume. - Utilizza il piano cartesiano per misurare, per rappresentare fenomeni. - Utilizza equazioni di primo grado per risolvere semplici problemi. - Risolve problemi di esperienza utilizzando procedure e strumenti dell'aritmetica, della geometria, della probabilità e della statistica e argomentando le scelte operate. - Organizza i dati di un problema o di un'indagine in grafici, diagrammi, tabelle. - Utilizza differenti strumenti di misura convenzionali per misure lineari, di superficie, di capacità, misure di tempo, coordinate geografiche; sa scegliere lo strumento più adatto e sa confrontare grandezze.

Raccomandazioni per la continuità o punti di attenzione da curare nell'ultimo mese e mezzo del III° anno di scuola secondaria di primo grado

Competenze di base per la scuola secondaria di primo grado

- Rappresentazione dei numeri sulla retta (N, Z, Q)
- Operare in Q (corrispondenza fra decimali e frazioni)
- Multipli e sotto-multipli
- Scomposizione in fattori primi
- M.C.D. e m.c.m.
- Il piano cartesiano
- Le funzioni di proporzionalità diretta e inversa
- Le equazioni di primo grado in itinere
- Interpretare il testo di un problema e tradurlo in linguaggio matematico utilizzando la simbologia appropriata

MUSICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MUSICA – SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche e informatiche (e in remoto). - Improvvisare sequenze musicali vocali e strumentali, utilizzando strutture aperte - Riconoscere e classificare elementi essenziali costitutivi del linguaggio musicale - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura - Conoscere e descrivere opere musicali e realizzare semplici eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, arti visive e multimediali. - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali - Orientare la costruzione della propria identità musicale 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di base di diversi strumenti musicali (flauto, tastiera, semplici strumenti a percussione, ukulele) - Tecnica di base per una corretta emissione della voce (canto) - Tecnica di base della Body Percussion - Elementi costitutivi fondamentali del linguaggio musicale. - Opere e stili musicali di varie epoche: preistoria - Medioevo - Applicazioni musicali digitali, Palestre creative - Rapporti di affinità tra i linguaggi musicale e artistico

MUSICA – SEZIONE A: Traguardi formativi**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA****CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE****SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO****CLASSE SECONDA**

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche e informatiche (e in remoto) - Improvvisare e rielaborare brani musicali, vocali e strumentali, utilizzando strutture aperte e semplici schemi ritmico-melodici. - Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Conoscere descrivere e interpretare opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software musicali specifici per elaborazioni sonore e musicali - Ampliare l'orizzonte della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze attraverso il percorso svolto 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di base di diversi strumenti musicali (flauto, tastiera, semplici strumenti a percussione, ukulele) - Tecnica di base per una corretta emissione della voce (canto) - Elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Tecniche strumentali e vocali monodiche e polifoniche. - Opere e stili musicali di varie epoche: Rinascimento - Settecento - Rapporti di affinità tra il linguaggio musicale e i linguaggi artistico e letterario. - Applicazioni musicali digitali, Palestre creative, software di notazione e composizione musicale - Rapporto tra musica e contesto socioculturale di cui è espressione

MUSICA – SEZIONE A: Traguardi formativi**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA****CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE****SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO****CLASSE TERZA**

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche e informatiche (e in remoto) - Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando strutture aperte, schemi ritmico melodici semplici e complessi - Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Conoscere, descrivere, interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare / realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali teatro, arti visive e multimediali. - Accedere alle risorse musicali presenti in rete utilizzando anche software musicali. specifici per elaborazioni sonore e musicali - Ampliare l'orizzonte della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze attraverso il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di base di diversi strumenti musicali (flauto, tastiera, semplici strumenti a percussione, ukulele) - Tecnica di base per una corretta emissione della voce (canto) - Elementi costitutivi complessi del linguaggio musicale - Tecniche strumentali monodiche e polifoniche - Opere e stili musicali di varie epoche: Ottocento – Oggi - Rapporti di affinità tra il linguaggio musicale e i linguaggi artistico e letterario - Applicazioni musicali digitali, Palestre creative, software di notazione e composizione musicale - Rapporto tra musica e contesto socioculturale di cui è espressione

MUSICA – SEZIONE B: Livelli di padronanza**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA****CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE****LIVELLI DI PADRONANZA**

3 atteso alla fine della scuola primaria	4 in itinere nella scuola secondaria di primo grado	5 atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Ascolta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>L'alunno esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione.</p> <p>Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno dei brani musicali.</p> <p>Sa scrivere e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale.</p> <p>Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</p> <p>E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>

STRUMENTO MUSICALE- didattica digitale integrata.

Rimangono invariati:

- a) le competenze elencate nel Curricolo verticale d'istituto.
- b) i contenuti e le abilità didattico-disciplinari desunti dal Decreto Ministeriale 6 Agosto 1999 n.201 Corsi a indirizzo musicale nella scuola media al par. 4.Contenuti fondamentali : corretto assetto psicofisico, lettura ed esecuzione del testo musicale, acquisizione di un metodo di studio, autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali, padronanza dello strumento ed al par. 7. Strumenti musicali ed indicazioni programmatiche.
- c) la suddivisione temporale nelle tre annualità esposta nella Programmazione educativa-didattica, cui si rimanda.
- d) l'esecuzione dei compiti giornalieri, dei quali verifica e valutazione avvengono *in itinere* come feedback continuo mediante l'osservazione della performance esecutiva durante la lezione in piattaforma, conservabili sotto forma di files audio e video. Si promuoverà l'uso di libri di testo con sussidi audio che favoriscano lo studio autonomo e si forniranno indicazioni per l'approfondimento (ad es. materiali testuali/audio/video, tutorial per l'esecuzione, apps specifiche) reperibili in rete.

Diventano invece impraticabili tutte le forme di musica d'insieme, a causa delle limitazioni imposte dagli attuali mezzi di comunicazione telematici. Attenzione particolare, e di conseguenza una parte più o meno ampia del tempo a disposizione, sarà rivolta all'accordatura/intonazione degli strumenti (pianoforte escluso, la cui accordatura è di norma affidata a tecnici specializzati), che non potendo essere effettuata dagli insegnanti, come avviene normalmente con gli alunni principianti, richiede in questa modalità la collaborazione dell'alunno interessato nonché l'uso competente da parte sua degli ausili, elettronici e non, disponibili a tal fine.

ARTE E IMMAGINE- DDI- il curricolo rimane invariato e si utilizzano materiali digitali e si adattano i contenuti alle modalità di video-lezione.

ARTE – IMMAGINE - SEZIONE B: Livelli di padronanza	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE - ARTE E IMMAGINE
LIVELLI DI PADRONANZA	
1 atteso alla fine della scuola primaria	2 atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado
<p>Osserva, legge, descrive, esplora, comprende e spiega immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip).</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali).</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> <p>Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Progetta e sviluppa con metodo lavori e ricerche, anche con l'uso di tecniche informatiche.</p>	<p>Comprende elementi e regole compositive del linguaggio visivo: le riconosce e le legge nelle opere d'arte dei periodi studiati.</p> <p>Individua e descrive i significati simbolici, espressivi e comunicativi di opere d'arte classiche e contemporanee.</p> <p>Riconosce nelle opere i mutamenti tecnico-formali e gli elementi stilistici di epoche diverse.</p> <p>Conosce i principi della comunicazione: il segno e l'icona, il processo comunicativo, le funzioni.</p> <p>Riconosce nelle opere d'arte di culture diverse, le soluzioni formali e tecniche che rendono il soggetto espressivo.</p> <p>Progetta e realizza elaborati in funzione di un dato soggetto, applicando un proprio metodo di lavoro.</p> <p>Riproduce e rielabora opere d'arte sperimentando tecniche pittoriche tradizionali e informatiche, precedentemente acquisite.</p> <p>Sa interpretare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione al contesto storico culturale e ambientale.</p>

ED. FISICA- DDI- il curricolo rimane invariato e si utilizzano materiali digitali e si adattano i contenuti motori alle modalità di video-lezione.

EDUCAZIONE FISICA – SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA	
LIVELLI DI PADRONANZA			
1		2	3
Atteso alla fine della scuola dell'infanzia		Atteso alla fine della scuola primaria	Atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo		Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Livello 1	Coordina globalmente le azioni motorie in alcune situazioni semplici utilizzando, guidato, alcuni semplici punti di riferimento spaziali e temporali e ha sensazione, se guidato, di alcune funzioni vitali.	Coordina le abilità motorie di base in alcune situazioni semplici controllando globalmente il corpo.	Controlla azioni motorie in situazioni semplici.
Livello 2	Coordina le azioni motorie in situazioni semplici e orienta il movimento utilizzando alcuni semplici punti di riferimento nello spazio e nel tempo e percepisce le principali funzioni vitali.	Coordina varie abilità motorie e controlla il proprio corpo.	Utilizza azioni motorie in situazioni combinate.
Livello3	Coordina le azioni motorie con efficacia orientando il movimento nello spazio e nel tempo e riconosce le principali funzioni vitali.	Coordina con efficacia varie abilità motorie in molteplici situazioni, controllando il proprio corpo.	Padroneggia azioni motorie complesse in situazioni variabili con soluzioni personali.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play		Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
Livello 1	Partecipa individualmente al gioco accettando le regole e rispettandole con la mediazione dell'adulto.	Se guidato, collabora alla riuscita del gioco, rispetta globalmente regole, ruoli e compagni e accetta gli esiti.	Nel gioco e nello sport conosciuti utilizza alcune abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali.
Livello 2	Partecipa rispettando le regole e collabora con i compagni per la realizzazione del gioco.	Collabora alla riuscita del gioco con alcuni contributi personali, rispetta regole, ruoli e compagni e accetta gli esiti.	Nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora mettendo in atto comportamenti corretti.
Livello3	Partecipa attivamente rispettando le regole e collabora spontaneamente per la migliore realizzazione del gioco.	Collabora attivamente alla riuscita del gioco con contributi personali,	Nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie nella

		rispetta regole, ruoli e compagni e accetta gli esiti del gioco con	cooperazione soluzioni tattiche in modo personale
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza		Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
Livello 1	Guidato, a volte mette in atto comportamenti corretti rispetto all'alimentazione, all'igiene personale, al movimento e alla sicurezza.	Se guidato, segue i principali comportamenti rispetto alla sicurezza e alla salute e vive con benessere l'attività motoria.	Guidato applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere.
Livello 2	Guidato, mette in atto comportamenti corretti rispetto all'alimentazione, all'igiene personale, al movimento e alla sicurezza.	Assume comportamenti corretti rispetto alla sicurezza e alla salute e apprezza il benessere derivante dall'attività motoria.	Applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere.
Livello3	Adotta autonomamente comportamenti corretti rispetto all'alimentazione, all'igiene personale, al movimento e alla sicurezza.	Adotta autonomamente i principali comportamenti rispetto alla sicurezza e alla salute e ricerca il benessere derivante dall'attività motoria.	Applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva		Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
Livello 1	Guidato utilizza movimenti per esprimere azioni e stati d'animo.	Se guidato, utilizza alcune modalità espressive comunicando semplici sensazioni e stati d'animo.	Guidato utilizza alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo codificato.
Livello 2	Utilizza molteplici gesti e posture per esprimere azioni e stati d'animo.	Utilizza diverse modalità espressive e comunica attraverso il linguaggio non verbale.	Utilizza i linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo personale.
Livello3	Utilizza tutto il corpo come modalità di comunicazione per esprimere una varietà di azioni e stati d'animo.	Controlla molteplici modalità espressive e comunica efficacemente attraverso il linguaggio non verbale.	Padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo contenuti emozionali.

COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE per TUTTO IL PRIMO CICLO- verranno integrate con il CURRICOLO di ED. CIVICA; si riportano i livelli di padronanza- TRASVERSALI a tutte le discipline ed educazioni.

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA – SEZIONE B: LIVELLO DI PADRONANZA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	5
<p>Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura. Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri. Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive.</p>	<p>Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali. Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze. Conosce i diritti dei bambini e delle donne.</p>	<p>Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili. Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli</p>	<p>Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difforni. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello</p>	<p>Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà. Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese; conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni</p>

		<p>amministrativi a livello locale. E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana Conosce i diritti dei bambini e delle donne.</p>	<p>Stato. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali. Conosce le principali organizzazioni internazionali. Conosce i diritti dei bambini e delle donne e sa riconoscere comportamenti non adeguati.</p>	<p>internazionali e le relative funzioni. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. Conosce i diritti dei bambini e delle donne e sa riconoscere comportamenti non adeguati.</p>
--	--	--	---	--

Per la valutazione delle attività di ricerca fonti e informazioni effettuate in Didattica Digitale Integrata, si farà riferimento anche ai livelli di padronanza del CURRICOLO BIBLIOTECA, nello specifico alla sezione INFORMATION LITERACY

CURRICOLO BIBLIOTECA SEZIONE B: Traguardi formativi LEGGERE E FARE RICERCA DI INFORMAZIONI			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE AD IMPARARE			
LIVELLI DI PADRONANZA al termine della scuola primaria			
COMPETENZE SPECIFICHE	PIENO	ADEGUATO	PARZIALE
Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.	Rielabora le informazioni in modo originale e consapevole.	Individua le informazioni essenziali ed esprime una personale valutazione.	Utilizza semplici informazioni ed esprime una personale valutazione se supportato dall'insegnante.
Acquisire ed interpretare l'informazione. Apprende in modo autonomo. Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.	Individua in modo autonomo e preciso le informazioni utili presenti nel brano o nel testo. E' in grado di ricercare, organizzare e creare autonomamente collegamenti tra nuove informazioni.	Individua le principali informazioni presenti nel brano o nel testo. Stabilisce semplici collegamenti tra informazioni date.	Individua le informazioni solo se orientato dall'insegnante. Utilizza semplici informazioni con l'aiuto dell'insegnante.
Acquisire ed interpretare l'informazione. Apprende in modo autonomo. Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.	Trasferisce i contenuti appresi in diversi contesti operando opportuni collegamenti.	Individua collegamenti all'interno di una disciplina.	Guidato, individua semplici collegamenti all'interno di una disciplina.
Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere	Rielabora consapevolmente le informazioni. Possiede un patrimonio organico di conoscenze ed è in grado di ricercare nuove informazioni.	Individua le informazioni essenziali ed esprime una personale valutazione. Individua e utilizza le informazioni.	Acquisisce semplici informazioni. Possiede conoscenze essenziali e nozioni di base.